

Deliberazione nr.000055 del 28/09/2023**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Approvazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Carpi relativo all'esercizio 2022

L'anno Duemilaventitre il giorno Ventotto del mese di Settembre alle ore 20:17, e successivamente, nella sala delle adunanze, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Posizione	Nominativo	Carica	Presente
1	BELLELLI ALBERTO	Consigliere	Si
2	FONTANESI CARLO ALBERTO	Presidente	Si
3	BIZZARRI ANDREA	Consigliere	Si
4	BORSARI PAOLA	Consigliere	Si
5	CAMPIOLI STEFANIA	Consigliere	No
6	CARDINAZZI MATTEO	Consigliere	Si
7	CIPOLLI FEDERICA	Consigliere	Si
8	CONTE ELIANA	Consigliere	Si
9	D'ORAZI MAURO	Consigliere	No
10	LIGABUE MANUELA	Consigliere	Si
11	LUPPI CRISTINA	Consigliere	Si
12	MACRÌ MARIA GIOVANNA	Consigliere	Si
13	MAESTRI GIOVANNI	Consigliere	Si
14	MAIO MAURIZIO	Consigliere	Si
15	OBICI CHIARA	Consigliere	No
16	REGGIANI MARCO	Consigliere	Si
17	BONZANINI GIULIO	Consigliere	Si
18	RUSSO ANTONIO	Consigliere	No
19	ARLETTI ANNALISA	Consigliere	Si
20	SANTONASTASIO PIETRO	Consigliere	No
21	BOCCALETTI FEDERICA	Consigliere	Si
22	GADDI EROS ANDREA	Consigliere	Si
23	MEDICI MONICA	Consigliere	Si
24	PESCETELLI MICHELE	Consigliere	No
25	COLLI ANNA	Consigliere	Si
	Presenti N. 19	Assenti N. 6	

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale il Sig. FONTANESI CARLO ALBERTO.

Partecipa GARUTI ANNA LISA in qualità di Segretario Generale.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

- l’art. 151, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, secondo il quale entro il 30 settembre l’ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

-l’art. 147-quater, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che i risultati complessivi della gestione dell’ente locale e delle aziende non quotate partecipate siano rilevati mediante bilancio consolidato, predisposto secondo la competenza economica e le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011;

- la delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 20/04/2023 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione del Comune di Carpi per l’esercizio 2022 comprendente, fra l’altro, il conto economico e il conto del patrimonio armonizzati;

Considerato che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 15 del 21/02/2023 applicando i criteri di cui all’allegato 4/4 del citato D.Lgs. 118/2011, ha approvato i sotto indicati elenchi:

Elenco A) “Soggetti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica” del Comune di Carpi **per l’anno 2022**

Tipologia DLgs 118/2011	Ragione sociale
CAPOGRUPPO	Comune di Carpi
1. Organismi strumentali	Nessuno
2.1 Enti strumentali controllati	Fondazione Campo Fossoli
2.2 Enti strumentali partecipati	ACER (azienda pubblica)
	ENTE GESTIONE PARCHI EMILIA CENTRALE
	AESS Agenzia per l’energia e lo sviluppo sostenibile
3.1 Società controllate (controllo congiunto con altri comuni attraverso patti di sindacato – la quota di partecipazione del Comune di Carpi ammonta al 20,47%)	AIMAG S.P.A.

3.2 Società partecipate (società interamente pubbliche e affidatarie dirette di servizi pubblici)	AMO S.P.A. agenzia per la mobilità e il TPL
	ForModena soc. cons. a r.l.
	LEPIDA SCPA

Elenco B) “Enti, aziende e società compresi nel Bilancio Consolidato” del Comune di Carpi con riferimento all’esercizio 2022

Tipologia DLgs 118/2011	Ragione sociale
0. Capogruppo	Comune di Carpi
1. Organismi strumentali	Nessuno
2.1 Enti strumentali controllati	Fondazione Campo Fossoli
2.2 Enti strumentali partecipati	ACER (azienda pubblica)
	Ente Gestione Parchi Emilia Centrale
	AESS Agenzia per l’energia e lo sviluppo sostenibile
3.1 Società controllate	AIMAG S.P.A. (società)
3.2 Società partecipate	AMO S.P.A. agenzia per la mobilità e il TPL
	ForModena soc. cons. a r.l.
	LEPIDA SCPA

Dato atto che, per quanto riguarda AIMAG spa, la stessa ha redatto il Bilancio consolidato 2022 dell’omonimo gruppo e pertanto, ai sensi di quanto previsto dal “*Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato*”, il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Carpi è stato predisposto aggregando il Bilancio consolidato del Gruppo AIMAG relativo all’esercizio 2022.

- Dato atto inoltre:

- che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 173 del 05/09/2023, ha approvato lo schema di bilancio consolidato del Gruppo Comune di Carpi per l’esercizio 2022, da proporre al Consiglio comunale per l’approvazione, e ne ha disposto la trasmissione al Collegio dei revisori dei conti ai fini dell’espressione del parere di cui all’art. 239, comma 1, lett. d-bis, del D.Lgs. 267/2000;

- che la citata deliberazione n. 173/2023 è stata consegnata al Collegio dei revisori dei conti il giorno 8 settembre;

Esaminati i documenti costituenti lo schema di bilancio consolidato del Gruppo Comune di Carpi per l'esercizio 2022, allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (Allegati A1, A2 e A3) ed in particolare lo schema di Nota integrativa (compreso nell'Allegato A3), nella quale sono analiticamente indicati i criteri con i quali si è proceduto all'individuazione dell'area di consolidamento e alle operazioni contabili di consolidamento;

Vista la relazione dei Revisori dei Conti, redatta secondo quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. d-bis, del D.Lgs. 267/2000, Allegato 4);

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della competente Commissione consiliare .

Preso atto degli allegati pareri favorevoli, espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del TUEL:

- dal Dirigente del Settore Finanze, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- dal Dirigente del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Propone

Al Consiglio Comunale di deliberare quanto segue

- di approvare il Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Carpi per l'esercizio 2022, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione e composto da:

- Conto economico consolidato (Allegato A1)
- Stato patrimoniale consolidato (Allegato A2)
- Relazione sulla gestione comprensiva della Nota Integrativa (Allegato A3)

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
FONTANESI CARLO ALBERTO

Il Segretario Generale
GARUTI ANNA LISA

CONTO ECONOMICO		riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95	CONSOLIDATO GRUPPO COMUNE DI CARPI 2022	Bilancio consolidato totale 2021
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
A-1	Proventi da tributi			25.851.875,67	24.268.664,45
A-2	Proventi da fondi perequativi			13.788.510,77	13.760.957,91
A-3	Proventi da trasferimenti e contributi			11.382.839,55	14.327.892,53
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti		A5c	8.997.677,31	11.667.367,88
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti		E20c	2.385.162,24	2.660.524,65
A-3-c	Quota agli investimenti			0,00	0,00
A-4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	A1	A1a	115.852.440,53	88.875.235,72
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni			5.406.900,81	4.696.510,95
A-4-b	Ricavi della vendita di beni			483,87	307,34
A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi			110.445.055,85	84.178.417,43
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	A2	A2	71.379,33	-14.444,17
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	A3	A3	557.074,16	-3.024,73
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A4	A4	1.525.969,50	1.469.877,10
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	A5	A5 a e b	6.443.660,23	3.748.609,14
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)				175.473.749,74	146.433.767,95
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	B6	B6	80.720.422,52	55.072.429,71
B-10	Prestazioni di servizi	B7	B7	30.038.955,32	25.472.546,73
B-11	Utilizzo beni di terzi	B8	B8	1.431.571,76	1.467.993,88
B-12	Trasferimenti e contributi			27.775.408,55	30.809.141,41
B-12-a	Trasferimenti correnti			26.892.105,03	29.315.181,56
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche			294.101,73	883.606,25
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti			589.201,79	610.353,60
B-13	Personale	B9	B9	15.631.484,97	15.433.558,53
B-14	Ammortamenti e svalutazioni	B10	B10	12.650.400,45	11.904.032,47
B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	B10a	B10a	2.207.880,23	2.110.157,52
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	B10b	B10b	9.160.153,80	8.787.575,18
B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	B10c	B10c	20.265,30	3.275,20
B-14-d	Svalutazione dei crediti	B10d	B10d	1.262.101,12	1.003.024,57
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	B11	B11	3.881,54	133.363,62
B-16	Accantonamenti per rischi	B12	B12	362.119,10	90.338,09
B-17	Altri accantonamenti	B13	B13	1.314.355,06	956.134,87
B-18	Oneri diversi di gestione	B14	B14	3.266.669,05	2.395.780,69
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)				173.195.268,32	143.735.320,00
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)				2.278.481,42	2.698.447,95
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
C-19	Proventi da partecipazioni	C15	C15	31.933,32	36.027,20
C-19-a	da società controllate			0,00	0,00
C-19-b	da società partecipate			31.933,20	36.027,20
C-19-c	da altri soggetti			0,12	0,00
C-20	Altri proventi finanziari	C16	C16	26.042,22	29.991,44
Totale proventi finanziari				57.975,54	66.018,64
Oneri finanziari					
C-21	Interessi ed altri oneri finanziari	C17	C17	700.932,70	442.044,11
C-21-a	Interessi passivi			681.838,17	433.320,91
C-21-b	Altri oneri finanziari			19.094,53	8.723,20
Totale oneri finanziari				700.932,70	442.044,11
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)				-642.957,16	-376.025,47
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
D-22	Rivalutazioni	D18	D18	86.997,50	87.406,90
D-23	Svalutazioni	D19	D19	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)				86.997,50	87.406,90
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
				0,00	0,00
E-24	Proventi straordinari	E20	E20	9.043.668,17	6.797.945,36
E-24-a	Proventi da permessi di costruire			340.000,00	480.000,00
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale			492.428,40	825.762,15
E-24-c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		E20b	6.852.705,39	4.966.367,10
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali		E20c	1.103.470,23	525.816,11
E-24-e	Altri proventi straordinari			255.064,15	0,00
Totale proventi straordinari				9.043.668,17	6.797.945,36
E-25	Oneri straordinari	E21	E21	2.896.752,75	2.621.263,19
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale			0,00	0,00
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		E21b	2.713.603,39	2.298.363,45
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali		E21a	0,00	0,00
E-25-d	Altri oneri straordinari		E21d	183.149,36	322.899,74
Totale oneri straordinari				2.896.752,75	2.621.263,19
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)				6.146.915,42	4.176.682,17
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)				7.869.437,18	6.586.511,55
26	Imposte (*)	22	22	1.619.468,44	2.014.700,90
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	23	23	6.249.968,74	4.571.810,65
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi			128.862,00	96.536,80
(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.					

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95	BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO COMUNE DI CARPI 2022	Bilancio consolidato totale 2021
A	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A	A	-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
B-I	Immobilizzazioni immateriali	BI	BI	-	-
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento	BI1	BI1	28.862,70	39.469,61
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	BI2	BI2	49.913,05	36.599,03
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	BI3	BI3	27.175,65	29.751,70
B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	BI4	BI4	3.771.188,10	4.121.403,70
B-I-5	Avviamento	BI5	BI5	10.823.923,98	11.072.431,18
B-I-6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	BI6	BI6	1.415.722,47	1.085.431,70
B-I-9	Altre	BI7	BI7	5.798.519,99	5.269.543,91
	Totale immobilizzazioni immateriali			21.915.305,94	21.654.630,83
B-II	Immobilizzazioni materiali (3)			-	-
B-II-1	Beni demaniali			74.424.573,68	61.692.271,51
B-II-1-1.1	Terreni			29.750.836,30	28.487.756,84
B-II-1-1.2	Fabbricati			10.400.606,73	1.708.164,79
B-II-1-1.3	Infrastrutture			34.273.130,65	31.496.349,88
B-II-1-1.9	Altri beni demaniali			-	-
B-III-2	Altre immobilizzazioni materiali (3)			179.163.762,04	182.016.583,55
B-III-2-2.1	Terreni	BII1	BII1	40.995.091,13	40.727.633,35
B-III-2-2.1-a	di cui in leasing finanziario			-	-
B-III-2-2.2	Fabbricati			88.552.383,17	95.564.195,55
B-III-2-2.2-a	di cui in leasing finanziario			-	-
B-III-2-2.3	Impianti e macchinari	BII2	BII2	41.250.275,24	38.301.335,29
B-III-2-2.3-a	di cui in leasing finanziario			-	-
B-III-2-2.4	Attrezzature industriali e commerciali	BII3	BII3	4.109.038,76	3.611.449,50
B-III-2-2.5	Mezzi di trasporto			115.546,62	141.134,02
B-III-2-2.6	Macchine per ufficio e hardware			18.904,13	24.261,74
B-III-2-2.7	Mobili e arredi			448.892,79	171.698,84
B-III-2-2.8	Infrastrutture			-	-
B-III-2-2.9	Diritti reali di godimento			-	-
B-III-2-2.99	Altri beni materiali			3.673.630,20	3.474.875,26
B-III-3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	BII5	BII5	6.387.430,97	8.791.428,74
	Totale immobilizzazioni materiali			259.975.766,69	252.500.283,80
B-IV	Immobilizzazioni finanziarie (1)			-	-
B-IV-1	Partecipazioni in	BIII1	BIII1	3.802.896,53	3.313.011,60
B-IV-1-a	imprese controllate	BIII1a	BIII1a	1,69	2,23
B-IV-1-b	imprese partecipate	BIII1b	BIII1b	2.425.504,55	2.219.240,95
B-IV-1-c	Partecipazioni in altri soggetti			1.377.390,29	1.093.768,42
B-IV-2	Crediti verso	BIII2	BIII2	888.142,78	770.030,78
B-IV-2-a	altre amministrazioni pubbliche			-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
B-IV-2-b	imprese controllate	BIII2a	BIII2a	-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
B-IV-2-c	imprese partecipate	BIII2b	BIII2b	9.660,00	9.660,00
	di cui esigibili entro esercizio successivo			9.660,00	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
B-IV-2-d	altri soggetti	BIII2c BIII2d	BIII2d	878.482,78	760.370,78
	di cui esigibili entro esercizio successivo			877.119,27	0,89
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			1.361,61	1.362,53
B-IV-3	Altri titoli	BIII3		1.194.358,84	1.120.139,67
	Totale immobilizzazioni finanziarie			5.885.398,15	5.203.182,05
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			287.776.470,78	279.358.096,68
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
C-I	Rimanenze	CI	CI	1.746.983,95	1.204.291,99
	Totale			1.746.983,95	1.204.291,99
C-II	Crediti (2)				
C-II-1	Crediti di natura tributaria			10.464.424,34	3.846.300,80
C-II-1-a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità			-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-1-b	Altri crediti da tributi			10.464.424,34	3.432.819,59
	di cui esigibili entro esercizio successivo			6.747.481,74	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			3.716.942,60	-
C-II-1-c	Crediti da Fondi perequativi			-	413.481,21
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-2	Crediti per trasferimenti e contributi			8.478.079,60	8.864.671,33
C-II-2-a	Verso amministrazioni pubbliche			7.915.384,36	8.411.511,41
	di cui esigibili entro esercizio successivo			7.915.384,36	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-2-b	Imprese controllate		CII2	-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-2-c	Imprese partecipate	CII3	CII3	-	-

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95	BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO COMUNE DI CARPI 2022	Bilancio consolidato totale 2021
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-2-d	Altri soggetti			562.695,24	453.159,92
	di cui esigibili entro esercizio successivo			562.695,24	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-3	Crediti verso clienti ed utenti	CII1	CII1	40.868.907,71	34.682.425,77
	di cui esigibili entro esercizio successivo			40.076.923,41	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			791.984,30	-
C-II-4	Altri crediti	CII5	CII5	7.833.693,11	6.713.821,96
C-II-4-a	Verso l'erario			2.000.506,83	1.920.495,49
	di cui esigibili entro esercizio successivo			356.603,00	104,44
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			1.643.903,83	-
C-II-4-b	Per attività svolta per c/terzi			-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-4-c	Altri			5.833.186,28	4.793.326,47
	di cui esigibili entro esercizio successivo			5.345.473,17	347.472,38
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			487.713,10	-
	Totale crediti			67.645.104,76	54.107.219,86
C-III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			-	-
C-III-1	Partecipazioni	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3	1.023,50	1.023,50
C-III-2	Altri titoli	CIII6	CIII5	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			1.023,50	1.023,50
C-IV	Disponibilità liquide			-	-
C-IV-1	Conto di tesoreria			39.503.994,38	37.443.268,44
C-IV-1-a	istituto tesoriere		CIV1a	39.503.994,38	37.443.268,44
C-IV-1-b	presso banca d'Italia			-	-
C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	CIV1	CIV1b e CIV1c	14.620.563,62	10.735.581,98
C-IV-3	Denaro e valori di cassa	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3	15.440,10	6.966,28
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			-	-
	Totale disponibilità liquide			54.139.998,10	48.185.816,70
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			123.533.110,31	103.498.352,05
				-	-
	D) RATEI E RISCONTI			-	-
D-1	Ratei attivi	D	D	8.862,96	6.770,73
D-2	Risconti attivi	D	D	691.117,49	460.290,36
	TOTALE RATEI R RISCONTI (D)			699.980,45	467.061,09
				-	-
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)			412.009.561,54	383.323.509,82
	(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo				
	(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
	(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili				

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95	BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO COMUNE DI CARPI 2022	Bilancio consolidato totale 2021
A) PATRIMONIO NETTO					
A-I	Fondo di dotazione	AI	AI	15.724.906,15	15.724.906,15
A-II	Riserve			224.836.320,11	217.307.900,15
A-II-a	-----	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	-	-
A-II-b	da capitale	All, AIII	All, AIII	11.612.132,66	10.860.969,76
	<i>di cui: Differenze da consolidamento</i>			11.612.132,66	10.860.969,76
A-II-c	da permessi da costruire			-	-
A-II-d	indisponibili e per i beni culturali			187.540.024,16	181.735.855,99
A-II-e	altre riserve indisponibili			25.684.162,29	24.711.074,40
A-II-f	altre riserve disponibili				
A-III	Risultato economico dell'esercizio	AIX	AIX	6.249.968,74	4.571.810,65
A-IV	Risultati economici da esercizi precedenti			2.239.593,42	1.184.602,31
A-V	Riserve negative per beni indisponibili			-	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)				249.050.788,42	238.789.219,26
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi				249.050.788,42	238.789.219,26
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				82.633,20	82.633,20
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				128.862,00	96.536,80
Patrimonio netto di pertinenza di terzi				746.105,60	617.243,20
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)				248.093.187,62	237.992.806,06
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
B-1	Per trattamento di quiescenza	B1	B1	24.945,80	20.439,82
B-2	Per imposte	B2	B2	249.821,00	251.059,90
B-3	Altri	B3	B3	1.393.681,64	1.247.884,43
B-4	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			6.624.463,77	6.383.364,80
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)				8.292.912,21	7.902.748,95
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R.(C)		C	C	959.694,25	969.022,07
D) DEBITI (1)					
D-1	Debiti da finanziamento			60.619.567,90	46.585.449,14
D-1-a	prestiti obbligazionari	D1e D2	D1	4.389.066,33	6.149.239,59
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			4.389.066,33	-
D-1-b	v/ altre amministrazioni pubbliche			-	14,49
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-1-c	verso banche e tesoriere	D4	D3 e D4	44.137.510,91	35.067.962,29
	di cui esigibili entro esercizio successivo			18.995.035,17	6,76
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			25.141.831,78	-
D-1-d	verso altri finanziatori	D5		12.092.990,66	5.368.232,77
	di cui esigibili entro esercizio successivo			6.345,70	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			12.086.644,96	-
D-2	Debiti verso fornitori	D7	D6	34.792.357,98	31.099.478,11
	di cui esigibili entro esercizio successivo			34.569.234,98	99.696,77
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			223.123,00	-
D-3	Acconti	D6	D5	694.004,00	595.421,12
	di cui esigibili entro esercizio successivo			693.973,87	120.584,99
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-4	Debiti per trasferimenti e contributi			6.412.109,99	9.390.650,17
D-4-a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale			-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-4-b	altre amministrazioni pubbliche			4.935.732,12	6.640.115,97
	di cui esigibili entro esercizio successivo			3.310.968,74	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			1.624.763,38	-
D-4-c	imprese controllate	D9	D8	66.393,44	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			66.393,44	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-4-d	imprese partecipate	D10	D9	630.271,84	1.545.768,19
	di cui esigibili entro esercizio successivo			629.845,59	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			426,25	-
D-4-e	altri soggetti			912.499,47	1.204.766,01
	di cui esigibili entro esercizio successivo			912.499,47	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-5	Altri debiti	D12,D13,D14	D11,D12,D13	14.428.752,88	13.895.961,42
D-5-a	tributari			1.911.869,19	2.937.034,12
	di cui esigibili entro esercizio successivo			1.911.869,19	9.126,89
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-5-b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			747.548,55	648.079,09
	di cui esigibili entro esercizio successivo			747.548,55	7.189,70
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-5-c	per attività svolta per c/terzi (2)			-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-5-d	altri			11.769.335,14	10.310.848,21

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95	BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO COMUNE DI CARPI 2022	Bilancio consolidato totale 2021
	di cui esigibili entro esercizio successivo			10.878.010,59	24.765,99
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			891.324,54	1.698,34
	TOTALE DEBITI (D)			116.946.792,75	101.566.959,96
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
E-I	Ratei passivi	E	E	731.200,46	2.836.514,58
E-II	Risconti passivi	E	E	36.028.173,45	31.259.045,00
E-II-1	Contributi agli investimenti			31.405.679,83	28.850.199,16
E-II-1-a	da altre amministrazioni pubbliche			19.821.792,63	16.458.164,53
E-II-1-b	da altri soggetti			11.583.887,20	12.392.034,63
E-II-2	Concessioni pluriennali			-	-
E-II-3	Altri risconti passivi			4.622.493,62	2.408.845,84
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			36.759.373,91	34.095.559,58
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			412.009.561,54	383.323.509,82
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri			60.433.648,17	21.192,48
	2) beni di terzi in uso			-	-
	3) beni dati in uso a terzi			8.515.939,09	-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			-	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate			-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate			-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese			119.470,29	23.502.835,20
	TOTALE CONTI D'ORDINE			69.069.057,55	23.524.027,68
(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)					

Allegato 3

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI CARPI E **NOTA INTEGRATIVA**

ESERCIZIO 2022



SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. Introduzione.....	1
2. Comune di Carpi.....	2
3. Fondazione Campo Fossoli.....	10
4. ACER Modena.....	11
5. AIMAG spa.....	12
6. AMO – Agenzia per la mobilità spa.....	19
7. ForModena soc. cons. a r.l.	23
8. LEPIDA scpa.....	25
9. Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale.....	26

NOTA INTEGRATIVA

1. Criteri di valutazione.....	2
2. Variazioni delle principali voci iscritte nell’Attivo e nel Passivo patrimoniale e nel Conto Economico	13
3. Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni	14
4. Composizione delle voci “Ratei e Risconti” e della voce “Altri accantonamenti”	15
5. Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento.....	18
6. Composizione della voce Proventi straordinari e oneri straordinari.....	19
7. Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci dell’impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento	19
8. Informazioni relative ai contratti in strumenti finanziari derivati.....	20
9. Spese di personale relative alle società consolidate.....	20
10. Perdite ripianate dall’Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni	20
11. Elenco degli enti componenti il “Gruppo amministrazione pubblica” ed elenco degli Enti oggetto di consolidamento	21
12. Metodo di consolidamento.....	24
13. Operazioni di consolidamento	26

<RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. Introduzione

Il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Carpi viene predisposto con riferimento all'esercizio 2022 in applicazione del D.Lgs. 118/2011, in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" e dell'allegato 11 "Bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali".

La Giunta comunale, con deliberazione n. 15 del 21/02/2023, sulla base dei criteri previsti dal già citato Principio contabile applicato, ha provveduto a individuare:

- gli enti e le società componenti il Gruppo Comune di Carpi (Elenco A)
- fra i precedenti, quelli soggetti al consolidamento per l'esercizio 2022 (Elenco B)

I criteri di inclusione e consolidamento vengono illustrati analiticamente nella Nota integrativa.

Gli organismi oggetto di consolidamento con il Comune di Carpi ("capogruppo") per l'esercizio 2022 sono i seguenti:

Enti Strumentali controllati:

Fondazione Campo Fossoli

Enti Strumentali partecipati:

ACER

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

AESS Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile

Società controllate:

AIMAG spa

Società partecipate:

AMO – Agenzia per la mobilità spa

ForModena soc. cons. a r.l.

LEPIDA SCPA

La presente relazione espone sinteticamente l'andamento della gestione del Comune di Carpi, degli enti e delle società oggetto di consolidamento sulla base delle informazioni contenute nei rispettivi bilanci, cui si rimanda per ogni approfondimento. Nel caso della partecipazione detenuta in AIMAG spa, si specifica che tale società redige a sua volta il Bilancio consolidato: viene quindi utilizzato tale Bilancio di gruppo per effettuare il consolidamento con il Comune di Carpi.

2. Comune di Carpi

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi finanziari intervenuti e del risultato di amministrazione realizzato dal Comune di Carpi nell'esercizio 2022. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione finanziaria allegata al rendiconto del bilancio, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 20/04/2023 alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

2.1. La situazione finanziaria e il risultato di amministrazione

Nell'esercizio 2022, oltre alla gestione straordinaria conseguente all'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, è sopraggiunta l'emergenza energetica per la quale sono stati necessari interventi statali al fine di consentire ai Comuni di garantire la continuità dei servizi erogati ai cittadini e di fronteggiare i maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa degli enti locali per energia elettrica e gas. Oltre ai trasferimenti ministeriali specifici assegnati nell'esercizio 2022 per la copertura dei maggiori oneri energetici, è stato consentito agli enti locali di utilizzare, in via straordinaria:

- le risorse del Fondo istituito dal DL 34/2020 ("Fondone") per assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, vincolate, in linea generale, alla esclusiva finalità di ristorare le perdite di gettito connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19;
- l'avanzo disponibile;
- gli oneri di urbanizzazione.

L'esercizio 2022 si conclude con un risultato finanziario positivo pari a complessivi euro 18.145.367,99.

Il saldo di cassa finale chiude con una liquidità superiore a 39,48 milioni di Euro, con un aumento di oltre 3,4 milioni di Euro rispetto all'anno precedente.

Anche il risultato economico dell'esercizio è positivo, ed è pari a Euro 5.932.726,28 (dal 2016 la contabilità economico-patrimoniale è stata tenuta in partita doppia ed è stata basata sul criterio della competenza economica, in applicazione del nuovo principio contabile applicato).

Il risultato d'amministrazione di € 18.145.367,99 è determinato nelle sue componenti tradizionali dai risultati della gestione di competenza (€ 10.712.623,38) e della gestione residui (- € 579.881,05), nonché dall'avanzo non applicato derivante dal bilancio precedente (€8.012.625,66). Nel corso del 2022 è stato applicato avanzo per € 3.477.091,50 in parte corrente e per 8.783.448,46 in parte investimenti.

Il risultato di amministrazione, secondo le disposizioni dell'art. 187 del D.Lgs. 267/00, è stato suddiviso in:

- Accantonamenti: Fondo crediti di dubbia esigibilità € 4.132.729,22; Fondo contenzioso € 1.000.000,00 ; Altri accantonamenti € 248.920,00.
- Vincoli: per legge o per principi contabili € € 2.441.124,00; derivanti da trasferimenti € 1.759.920,77; derivanti da indebitamento: € 11.883,55; formalmente attribuiti dall'Ente €

1.833.593,40; altri vincoli da specificare € 3.319.311,40.

- Investimenti: Senza ulteriore specifica destinazione € 1.003.427,08.

Residua un avanzo disponibile di € 2.394.458,57.

2.2. La gestione del bilancio di parte corrente

Le entrate correnti ammontano a € 53.698.268,45, la gestione mostra una buona capacità di attivazione, con una realizzazione degli accertamenti del 98,82% sulle previsioni definitive.

Nella parte corrente assume particolare rilievo il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, da iscrivere in spesa per tenere conto degli eventuali mancati incassi futuri e tutelare gli equilibri di bilancio; il fondo accantonato a fine 2022 ammonta a euro 3.788.729,22.

Le spese correnti ammontano a € 50.751.233,76; la gestione mostra una buona capacità di attivazione, con una realizzazione degli impegni del 89,11% sulle previsioni definitive. I principali scostamenti sono legati al Fondo Crediti dubbia esigibilità (stanziato per € 1.535.740,00) e al Fondo Pluriennale Vincolato (€ 977.975,71).

L'ente rispetta l'obiettivo di contenimento della spesa di personale previsto dall'attuale vigente art. 1, comma 557-quater legge 27/12/2006 n. 296 e s.m.i., come da ultimo modificato dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014, che, a decorrere dall'anno 2014, ha come riferimento il valore medio di spesa del triennio 2011-2013.

2.3. I limiti di bilancio

I tetti di spesa previsti dall'art 6 del DL n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, e successive modifiche, che ha introdotto importanti misure di contenimento della spesa degli apparati amministrativi della pubblica amministrazione, con l'approvazione della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) sono stati eliminati a valere dall'anno 2020.

2.4. Gli investimenti

Le fonti di finanziamento degli investimenti per l'anno 2022 si sintetizzano in tre macro categorie:

MEZZI PROPRI (avanzo, alienazioni patrimoniali e proventi da concessioni edilizie) sul volume complessivo delle risorse per il finanziamento degli investimenti si attesta in termini percentuali al 27,24 % ed è superiore all'utilizzo di forme di indebitamento e contributi in conto capitale.

In termini assoluti il volume di entrate proprie effettive è di euro 13.793.186,67 ed è determinato dalle seguenti voci:

1. avanzo applicato agli investimenti che incide per euro 8.783.448,46;
2. proventi delle concessioni edilizie per euro 4.295.466,68, di cui euro 340.000,00 destinati a spese correnti;
3. alienazioni di aree e fabbricati per euro 1.054.271,53, di cui euro 850.000,00 relativi alla permuta dell'immobile di via Trento Trieste da scomputare dall'importo dei lavori inerente la realizzazione del completamento della Bretella di Fossoli.

L'aggregato CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE che incide complessivamente per il 10,79 % sul totale delle risorse, è riferito principalmente a finanziamenti relativi al PNRR: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA. Si evidenziano altresì i seguenti principali contributi :

- euro 548.836,24 contributi regionali per il completamento degli interventi relativi al sisma 2012;

- euro 270.513,60 contributi ministeriali inerenti progetti per ciclovie urbane e manutenzione straordinaria di strade , marciapiedi e arredo urbano ;
- euro 360.000,00 contributo regionale per il centro per l'impiego;
- euro 290.835,43 contributo regionale piano organico per il progetto di riqualificazione di Corso Roma;
- euro 444.883,43 relativo all'indennità del disagio ambientale per la presenza sul territorio della discarica attiva di via Valle , di proprietà di Aimag.

Tra le altre entrate in conto capitale si registra in particolare l'escussione di una polizza fideiussoria pari ad euro 717.988,15 vincolata al completamento delle opere di urbanizzazione del piano particolareggiato di iniziativa pubblica zona pip autotrasportatori e magazzini .

2.5. L'indebitamento

L'Ente nel 2022 ha fatto ricorso all'indebitamento perfezionando con l'Istituto Cassa Depositi e Prestiti un mutuo a tasso fisso per complessivi euro 7.000.000,00 al fine di finanziare il completamento della tangenziale nord ovest nel tratto tra le vie Guastalla e S.P.413 Romana nord (Bretella di Fossoli).

Ciò ha comportato un incremento dell'indebitamento su base annua del 42,94 % .

L'evoluzione del debito residuo per abitante, passa dai 160,63 euro di fine 2021 ai 229,40 euro di fine 2022.

La capacità di indebitamento dell'ente, consolidando il debito con l'Unione, mostra un valore pari allo 0,299%, notevolmente inferiore al limite del 10 % valido per il 2022 ai sensi dell'art. 204 del TUEL

2.6. I residui

Al termine dell'esercizio 2022 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, approvato con delibera della Giunta Comunale del 21 marzo 2023.

Si è pertanto provveduto ad un'accurata analisi di tutti i residui attivi e passivi correnti e di conto capitale al 31/12/2022, per valutare:

- il titolo al mantenimento delle somme in bilancio; in assenza del titolo al mantenimento dell'obbligazione, le somme contribuiscono a determinare l'avanzo di amministrazione, in c/competenza o in c/residui;
- l'esigibilità, e la connessa imputazione nelle annualità corrispondenti alle scadenze delle obbligazioni.

Per garantire la corrispondenza dei dati ai fini degli equilibri di bilancio, così come prevede la normativa vigente, la reimputazione prevede la costituzione in entrata, nell'esercizio successivo all'operazione di riaccertamento, del Fondo Pluriennale Vincolato per la copertura delle obbligazioni sorte negli esercizi precedenti e imputate agli esercizi futuri o che si prevede di assumere e imputare agli esercizi futuri, di importo pari alla differenza tra impegni e accertamenti eliminati.

I residui da riportare al successivo esercizio sommano complessivamente 26.303.664,93 euro per la parte entrata e 17.880.553,38 euro per la parte spesa. Oltre ai residui 2021 e precedenti, la revisione è stata posta in essere anche per gli impegni e gli accertamenti 2022.

2.7. Il pareggio di bilancio

A partire dal 2019, in applicazione dei commi da 819 a 826, articolo 1, della Legge di Bilancio 2019, per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coincide con il rispetto degli equilibri ordinari disciplinati dal D. Lgs. 118/2011 e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

Il Comune di Carpi ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e alle successive circolari del MEF RGS n. 5/2020, n. 8/2021, n. 15/2022 e n. 5/2023.

2.8. La contabilità economico-patrimoniale

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, alla contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, si affianca la contabilità economico-patrimoniale, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria).

Il sistema contabile integrato è unico per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, del d.lgs. 118/2011 ed è definito in modo tale da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali.

Gli schemi del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale sono allegati al Rendiconto e sono di compilazione obbligatoria.

Non prevedono più la compilazione del Prospetto di Conciliazione in quanto il rilevamento dei dati nella contabilità armonizzata è integrato e deriva da automatismi informatici che collegano le scritture in partita doppia con i movimenti della contabilità finanziaria, secondo regole proprie per entrambe le contabilità. Il Piano dei conti è il perno attorno al quale ruotano la contabilità finanziaria e quella economico patrimoniale; i principi economico-patrimoniali applicati costituiscono le regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

STATO PATRIMONIALE

L'ammontare dell'Attivo Patrimoniale del Comune di Carpi al 31/12/2022 è di 305.347.263,03 €.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

I valori relativi ai beni mobili e immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari che sono aggiornati annualmente e ammortizzati secondo le aliquote previste dal principio contabile della contabilità economico-patrimoniale. Il valore dei beni immobili acquisiti è incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, D. Lgs. 267/2000). Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e immateriali è pari a 201.150.559,38 euro.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle partecipazioni, nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, al punto 6.1.3, si è applicato il metodo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile; all'aumento di valore nell'attivo è stato fatto corrispondere l'aumento delle riserve indisponibili vincolate al metodo del patrimonio netto. Il valore è di 42.116.761,53 di €.

CREDITI

Essi vengono rappresentati nel nuovo Stato Patrimoniale al netto del Fondo Svalutazione Crediti. Il valore è di 13.582.818,47 €.

RIMANENZE

Riportano le consistenze iniziali e finali delle materie prime presenti nei magazzini del servizio economato (biancheria, detersivi, materiale didattico, stoviglie, vestiario), dei servizi manutentivi (materiali elettrico e altro) e delle onoranze funebri.

La variazione negativa delle rimanenze è riportata nei componenti negativi della gestione del Conto Economico. Il valore è di 333.317,76 €.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31/12/2022 corrispondono al fondo cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti. Il valore è di 48.126.568,17 €.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto del Comune di Carpi al 31/12/2022 risulta pari ad € 237.121.412,30 in incremento di 10.861.280,85 rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'utile annuo pari a 5.932.726,28 euro, della rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie per euro 973.087,89 confluite nelle riserve indisponibili e dell'accantonamento a riserve dei permessi di costruire che hanno finanziato spesa di investimento per euro 3.955.466,68.

Inoltre è stata adeguata la riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili in base ai dati dell'inventario. Nell'esercizio 2022 la riserva è aumentata di euro 5.804.168,17 per l'accantonamento a tale riserva è stata svuotata la riserva da permessi di costruire a seguito di una sua ricognizione come suggerito dalla FAQ Arconet n. 45 del 18 febbraio 2021 e come ribadito dalle modifiche del DM 01/09/2021 al paragrafo "6.3 Patrimonio Netto" del Principio contabile. Per la restante parte si sono utilizzate risorse della riserva da risultato economico di esercizi precedenti e parte dell'utile 2021 accantonato a tale riserva.

FONDI RISCHI E ONERI

Sono accantonati i seguenti fondi, in conformità a quanto riportato nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione:

Fondo per indennità di fine mandato	14.920,00
Fondo rischi per contenziosi	1.000.000,00
Fondo passività potenziali	100.000,00
Fondo rinnovi contrattuali	134.000,00
Totale	1.248.920,00

DEBITI

I debiti da finanziamento (D-1) corrispondono al residuo indebitamento dell'Ente, pari a euro 16.475.709,58.

Gli altri debiti di funzionamento, iscritti al valore nominale per 17.820.486,86 €, corrispondono al totale dei residui passivi conservati in contabilità finanziaria, sottratti il residuo della missione Fondi (34.358,17) che non ha contropartita in contabilità economico patrimoniale e gli interessi passivi (25.708,35) rimasti a residuo e già registrati nei debiti da finanziamento.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti sono valutati secondo le norme del Codice Civile.

Sono costi maturati nell'esercizio correnti la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri. Per l'anno 2022 rileva i costi del personale relativi al salario accessorio maturato nell'anno i cui impegni in finanziaria, secondo le indicazioni dei principi contabili, sono stati spostati al 2023 finanziati da FPV, per euro 712.321,87.

I risconti passivi sono ricavi anticipati in quanto la manifestazione finanziaria è avvenuta nel corrente esercizio ma sono di competenza di esercizi futuri; transitano qui i contributi da investimenti già incassati che finanziano spese dei prossimi anni.

Alla voce E-II-3 "Altri risconti passivi" sono stati registrati euro 716.877,81 pari all'avanzo vincolato per i trasferimenti relativi al Fondo ex art. 106 DL 34/2020 (cd. "Fondone") ed altri fondi ricevuti in relazione all'emergenza COVID-19. Tali trasferimenti sono di competenza economica anche degli esercizi successivi al 2022 e quindi sono stati fatti transitare dai risconti passivi. Il valore totale dei risconti passivi è di 31,96 mln di €.

CONTO ECONOMICO

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree distinte, al fine di evidenziare:

1 - Il risultato della gestione ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, pari a complessivi € -1.837.564,23 è determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti da altri enti o generate dall'esercizio dell'autonomia tributaria e tariffaria riconosciuta al Comune, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, dall'altro.

Nel Conto economico sono collocati in questa area.

Componenti positivi della gestione:

I proventi, pari ad € 55,2 mln corrispondono agli accertamenti di entrata, scorporando l'IVA a debito per le attività gestite in regime d'impresa.

I proventi da trasferimenti e contributi comprendono la voce “quota annuale di contributi agli investimenti” (A3b) nella quale è conteggiata la quota annua dei contributi ricevuti da soggetti terzi a finanziamento di opere pubbliche che sono stati riscontati in quanto destinati a finanziare spese in conto capitale.

Nei contributi agli investimenti (A3c), viene contabilizzato l’importo corrispondente a contributi per spese non ammortizzabili. Le altre quote sono state stornate alla voce “Risconti passivi” E11 del Patrimonio Passivo.

Componenti negativi della gestione:

I costi, pari a 57,1 mln di €, sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente al netto dell’IVA a credito generata da attività gestite in regime d’impresa, rettificati in funzione di risconti per spese di competenza degli esercizi successivi.

Particolari annotazioni devono essere segnalate con riferimento agli ammortamenti, quantificati applicando alle consistenze di inventario al 31/12 le percentuali indicate dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale: tali ammortamenti, per immobilizzazioni materiali ed immateriali, non trovano riscontro nella contabilità finanziaria ed ammontano ad € 5,4 mln.

Sulla voce Ammortamenti e svalutazioni (B14) incide, oltre a questi, anche l’accantonamento dell’anno al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità: per l’anno 2022 è pari a 272.075,00 euro.

Nelle voci accantonamento per rischi e altri accantonamenti sono inclusi gli incrementi annuali di fondi vincolati inclusi nell’avanzo (come l’indennità di fine mandato ed il fondo passività potenziali), complessivamente pari a 754.942,00 €.

2 - Il risultato della gestione finanziaria, positivo per 2,1 mln di €, scaturisce principalmente dalla componente positiva dei dividendi di AIMAG per € 2.255.528,36 oltre ad altre componenti positive e negative rappresentate dagli interessi attivi e passivi sui prestiti.

3 - Il risultato della gestione straordinaria, determinato dai componenti di reddito estranei alla gestione caratteristica dell’ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni), risulta anch’esso positivo per 6.189.139,47 euro ed è composto da: permessi di costruire applicati alla parte corrente, pari a 340 mila euro nel 2022; trasferimenti in conto capitale; sopravvenienze attive e insussistenze del passivo che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività o da decrementi del valore di passività dovute in prevalenza a cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nel conto del patrimonio dell’esercizio precedente, corrispondenti prevalentemente a minori residui passivi rilevabili dal bilancio finanziario. Tra gli incrementi del valore di attività segnaliamo variazioni positive di natura straordinaria delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per € 3.968.634,00.

Tra le altre componenti straordinarie troviamo ancora plusvalenze patrimoniali, determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle quote di ammortamento già calcolate); sopravvenienze passive e insussistenze dell’attivo che indicano oneri di competenza economica di esercizi precedenti (derivano per quasi la totalità- 2.340.579,86 euro- da decrementi del valore di attività per minori

residui attivi); altri oneri straordinari per la restituzione degli arretrati corrisposti a personale a tempo determinato e indeterminato per un totale di 216.458,93 euro.

Il risultato dell'esercizio finale è pari ad 5.932.726,28 € al netto delle imposte.

3. Fondazione Campo Fossoli

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato dalla Fondazione nell'esercizio 2022. Le informazioni riportate costituiscono un estratto delle relazioni del consiglio di amministrazione e del revisore unico allegate al bilancio consuntivo per l'anno 2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione, alle quali si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

La Fondazione ex campo Fossoli è stata costituita nel gennaio 1996 dal Comune di Carpi e dall'Associazione Amici del Campo Fossoli. Gli obiettivi della Fondazione, che non ha scopo di lucro, sono la diffusione della memoria storica mediante la conservazione, il recupero e la valorizzazione dell'ex campo di concentramento di Fossoli; la promozione della ricerca storico documentaria sul Campo di Fossoli nelle sue diverse fasi di occupazione; la progettazione e l'attivazione di iniziative a carattere divulgativo, didattico e scientifico, rivolte in particolare alle scuole e ai giovani, negli ambiti di competenza propri della Fondazione, nonché dei diritti umani e dell'educazione interculturale. La Fondazione, inoltre, gestisce tramite apposita convenzione con il Comune di Carpi, il Museo Monumento al Deportato. Dal 2009 la Fondazione ha sede in via Rovighi 57, nei locali dell'ex sinagoga ottocentesca.

Il Fondo di dotazione, pari a euro 206.582,76, è conferito per euro 204.000,48 dal Comune di Carpi e per euro 2.582,28 dalla "Associazione Amici del Museo Monumento al Deportato Politico e Razziale nei Campi di Sterminio Nazisti".

3.1 Situazione dell'ente

Complessivamente la gestione dell'esercizio 2022 si sostanzia in un risultato positivo pari ad Euro 322.156, in aumento se confrontato con il risultato 2021, il quale ammontava ad Euro 241.342.

La dinamica della formazione del risultato d'esercizio trova sintetica espressione nel Conto Economico; i proventi complessivi nel 2022 ammontano ad euro 914.658 contro Euro 820.176 del 2021. I costi della produzione sono pari ad € 592.502 (nel 2021 € 578.834).

Scendendo più nel dettaglio, in linea con il dato complessivo, si riscontrano maggiori contributi e liberalità realizzati nel 2022 (Euro 720.610 rispetto ad Euro 666.246 del 2021).

Dopo l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia, nel corso del 2022 si sono riprese le normali attività relative allo svolgimento delle visite guidate dei luoghi della Memoria e proprio per tale motivo si è registrata nel 2022 una buona crescita dei ricavi rispetto all'esercizio precedente.

In merito ai "proventi commerciali" della Fondazione, si riscontra altresì una conferma con l'andamento complessivo dei ricavi: sono in crescita infatti i valori rispetto al 2021; si sono conseguiti 180.720 Euro contro i 142.470 Euro dell'anno precedente. Detto aumento è imputabile, come precedentemente accennato, alla ripresa delle attività nella gestione dei siti, nello specifico, le visite guidate e gli ingressi della biglietteria presso il museo ed il campo, oltre che la vendita di bookshop.

Il corrispettivo del Comune di Carpi per la gestione dei siti, si è confermato pari a quello incassato nel 2021 per un importo che, al netto dell'IVA, si aggira intorno ai 133.000 Euro.

L'andamento complessivo dei costi e delle spese nel corso dell'esercizio ha visto un decremento rispetto ai consuntivi del 2021: i costi ammontano infatti complessivamente ad Euro 592.502, contro Euro 578.834, rilevati nel 2021 e ciò è dovuto in particolare all'aumento significativo delle imposte correnti per un ammontare di circa 19.000 Euro, dovuto alla crescita dei ricavi generali.

4. ACER Modena

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato da ACER nell'esercizio 2022. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione allegata al bilancio consuntivo, approvato con delibera n. 23 del 27/04/2023 dal Consiglio d'Amministrazione dell'ACER (approvato in sede di Conferenza degli Enti nella seduta del 27/06/2023), alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

ACER è un Ente pubblico economico, dotato di proprio statuto, derivante dalla trasformazione e riorganizzazione dello IACP sulla base della Legge regionale 24/01, con funzioni di gestione integrata del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP).

L'Azienda rappresenta uno strumento operativo del quale gli Enti Locali in particolare, ma gli Enti Pubblici più in generale, possono avvalersi per gestire in modo integrato il patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) ed esercitare altre funzioni nel settore delle politiche abitative. L'ACER di Modena svolge oggi molteplici attività:

- a) la gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di ERP, e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili, ivi compresa la verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni;
- b) la fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi;
- c) la gestione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la locazione e le altre iniziative quali accertamento dei requisiti soggettivi degli utenti delle abitazioni;
- d) la prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di ERP e di abitazioni in locazione;
- e) attività legali inerenti il recupero crediti e la tutela della proprietà (solleciti, piani di rientro/rateizzazioni, ingiunzioni, sfratti, decadenze, ecc.).

1.4.1 Situazione dell'ente

Non si sono registrati degli effetti fortemente negativi della pandemia sull'andamento dei pagamenti dei canoni; si registra sì un aumento della morosità ma meno consistente di quello temuto.

Si è fortemente preoccupati per gli effetti del "caro-bollette", il timore è che gli utenti che rappresentano le categorie economicamente più deboli della popolazione si trovino a non poter sostenere il caro energetico, gli affitti e i costi di gestione condominiali.

I canoni fatturati su alloggi propri dei Comuni e di altri Enti gestiti con contratti di convenzione e di concessione nel 2022 sono stati 13.020.419 euro rispetto a un valore della produzione di 16.299.364 euro. I costi di produzione si attestano in 15.997.945 euro, il totale dei proventi e oneri finanziari ammonta a -95.281 euro, le imposte sul reddito di esercizio sono pari a 192.876 euro. Il bilancio chiude in attivo per 13.262 euro.

Una delle attività principali di Acer consiste nel recupero dei canoni insoluti che sono la base per sostenere l'intera attività. Il valore degli insoluti al 31/12 è di 5.893.170 euro, in diminuzione rispetto ai 6.052.229 euro dell'anno precedente; la morosità recuperata nell'anno è di 1.387.872 euro. Medesima diminuzione si registra sulla morosità degli utenti del Comune di Carpi, il cui ammontare è di € 887.411,30 (contro 1.005.815,25 al 31/12/2021).

5. AIMAG spa

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato dal gruppo AIMAG nell'esercizio 2022. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione al Bilancio consolidato 2022, approvato dall'Assemblea dei Soci, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

AIMAG spa è una azienda multiutility che gestisce, anche attraverso società del gruppo, servizi energetici, ambientali e tecnologici in 14 Comuni dell'area Nord della Provincia di Modena ed in 7 Comuni dell'Oltrepò mantovano oltre ad altre attività a mercato secondo la normativa di legge.

Il Bilancio cui si fa riferimento è, quindi, un bilancio consolidato. L'utile netto del periodo è pari a 10.898 mila € (17.286 mila € al 31 dicembre 2021).

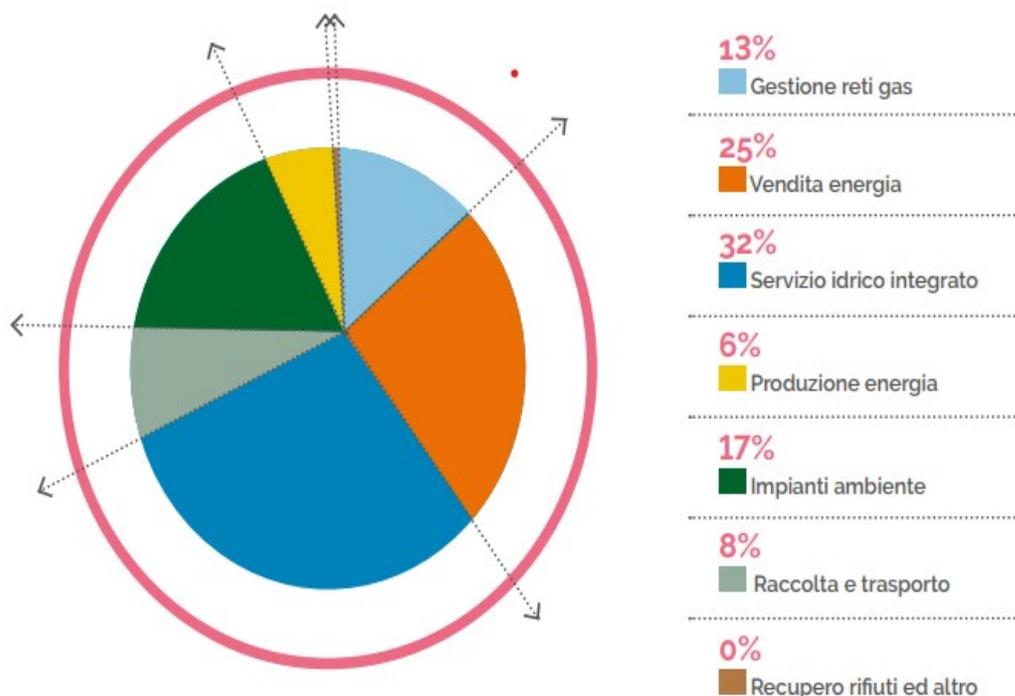
Di seguito si dettagliano le Unit/aree di Business gestite dal Gruppo Aimag.

ANALISI PER BUSINESS UNIT

Di seguito saranno analizzati i risultati della gestione delle aree di Business del Gruppo:

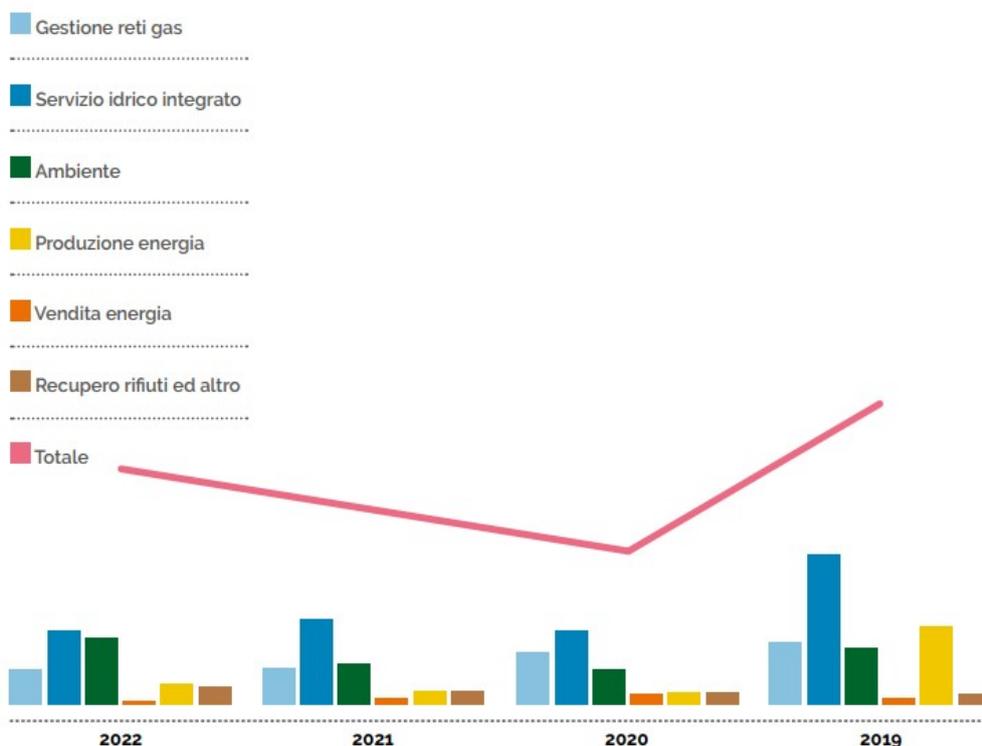
- Business Unit Gestione Reti Gas che comprende le attività di distribuzione e misura del gas naturale;
- Business Unit Servizio Idrico Integrato che comprende la gestione dei servizi di acquedotto, depurazione e fognatura (Servizio Idrico Integrato) nel sub-ambito di Modena (14 Comuni) e nel sub-ambito di Mantova (7 Comuni) il cui termine delle concessioni è previsto rispettivamente al 2027 e 2025;
- Business Unit Ambiente che comprende la gestione del Servizio di Raccolta e Trasporto rifiuti solidi urbani in 12 Comuni della Provincia di Modena, concessione attualmente in prorogatio e la gestione degli impianti di smaltimento e trattamento rifiuti di AIMAG Spa;
- Business Unit Energia Vendita che comprende la vendita di Gas Metano ed Energia Elettrica;
- Business Unit Energia Produzione che comprende le attività di teleriscaldamento, l'attività di gestione calore, l'attività di gestione impianti fotovoltaici, l'attività di vendita impianti energetici e di efficienza energetica, l'attività di ESCO, l'attività di estrazione gas metano, l'attività di illuminazione pubblica ed altre attività legate a nuovi impianti, quali gli impianti di mini-idro;
- Business Unit Recupero Rifiuti che comprende le attività svolte da CA.RE. Srl;
- Business Unit Holding che comprende le attività residuali.

L'esercizio 2022 si conclude con un MOL di 54,5 milioni di euro, evidenziando una diversificazione fra linee di Business coerente con la strategia aziendale anche in ottica di mix fra attività regolate ed attività a mercato.



Fonte: AIMAG Bilancio Economico 2022

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato dal proseguo negli investimenti di Gruppo, derivanti sia dalla fase realizzativa di alcuni progetti pluriennali entrati nel corso dell'esercizio in fase realizzativa, sia in ottica di sviluppo sostenibile del territorio come da piano industriale. L'ammontare degli investimenti realizzati nell'anno è in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente.



Fonte: AIMAG Bilancio Economico 2022

5.1. Situazione della società

I ricavi consolidati sono stati pari a 559.638 mila € (di cui 528.489 mila € di ricavi da vendite e prestazioni), da raffrontare a 542.130 mila € di costi (di cui 392.271 mila € per materie prime, 65.599 mila € per servizi, 31.443 mila € per personale), con un risultato operativo netto di 17.508 mila €.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, si riportano le seguenti informazioni essenziali:

- Immobilizzazioni: presentano un valore netto al 31.12.2022 di 105.718 mila € per le immobilizzazioni immateriali, di 272.415 mila € per le immobilizzazioni materiali e di 11.683 mila € per le immobilizzazioni finanziarie;
- Rimanenze: ammontano a 5.887 mila €, di cui 2.956 mila € per materie prime sussidiarie e di consumo, 2.909 mila € per lavori in corso e 22 mila € per prodotti finiti e merci;
- Crediti: ammontano a 256.593 mila €; sono composti per la maggior parte da Crediti vs clienti e utenti (181.682 mila €), altri crediti (26.350 mila €) e da crediti verso l'erario per 9.185 mila €);
- Disponibilità liquide: Alla fine dell'esercizio, tale voce è composta da depositi bancari e postali per un importo di 12.076 mila € e da denaro e valori in cassa per 67 mila € ;

- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: ammontano a 5 mila € ;
- Ratei e risconti attivi: al 31 dicembre 2022 ammontano a 3.242 mila €
- Patrimonio netto: ammonta a 215.565 mila € con riferimento al gruppo; la quota di pertinenza di terzi è pari a 14.166 mila €. L'Utile d'esercizio del gruppo è pari a 9.828 mila €, mentre la quota di pertinenza di terzi è pari a 1.070 mila €;
- Fondi rischi e oneri: ammontano a 33.532 mila €, di cui 32.221 mila € per altri fondi per lo più derivanti dal fondo per la gestione delle discariche esaurite;
- Debiti: ammontano a 385.267 mila €, di cui 257.518 mila € entro l'esercizio successivo; sono composti per la maggior parte da Debiti verso banche (214.966 mila €, relativi a scoperti di conto corrente e a finanziamenti a medio/lungo termine), da debiti verso fornitori (130.084 mila €) e altri debiti (37.943 mila €, composti prevalentemente da debiti verso i Comuni soci per i canoni di concessione dei servizi regolamentati, da debiti verso il personale per ratei maturati, da debiti rappresentati dai depositi cauzionali dell'utenza acqua, gas, energia elettrica e teleriscaldamento);
- Ratei e risconti passivi: al 31 dicembre 2022 ammontano a 15.710 mila €.

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio di AIMAG SpA (capogruppo) e delle controllate. Di seguito il dettaglio con le rispettive quote di possesso:

Partecipata - Ragione sociale	Partecipante - Ragione sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consoli- damento
	AIMAG Spa	capogruppo			
Sinergas Spa	AIMAG Spa	controllata	diretto	88,78	88,78
Sinergas Impianti	AIMAG Spa	controllata	diretto	100,00	100,00
As Retigas Srl	AIMAG Spa	controllata	diretto	78,38	78,38
AeB Energie Srl	AIMAG Spa	controllata	diretto	60,00	60,00
Agri-Solar Engineering Srl	AIMAG Spa	controllata	diretto	61,32	61,32
Agri-Solar Engineering Srl	AeB Energie Srl	controllata	indiretto	1,02	0,61
Agri-Solar Engineering Srl	Sinergas Impianti Srl	controllata	indiretto	2,05	2,05
Enne Energia Srl	Sinergas Spa	controllata	indiretto	100,00	88,78
Ca.Re. Srl	AIMAG Spa	controllata	diretto	51,00	51,00
Entar Srl	AIMAG Spa	collegata	diretto	40,00	40,00
Coimepa Servizi Srl	Entar Srl	collegata	indiretto	80,00	32,00
Coimepa Servizi Srl	Sinergas Spa	collegata	indiretto	20,00	17,76

Fonte: AIMAG Bilancio Economico 2022

Per le modifica nell'assetto societario del Gruppo Aimag intervenute nell'esercizio 2022, si rinvia alla Relazione sulla gestione nel Bilancio Economico 2022 di AIMAG.

Di seguito sono riportati gli elenchi, contenenti le informazioni richieste dall'art. 39 del D.Lgs 127/91, delle imprese incluse e delle imprese escluse dal consolidamento.

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Sede Legale	Capitale Sociale	Valuta
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:				
Controllate direttamente:				
Sinergas Spa	AIMAG Spa	Carpi (MO)	2.311	mila euro
Sinergas Impianti Srl	AIMAG Spa	Mirandola (MO)	2.400	mila euro
As Retigas Srl	AIMAG Spa	Mirandola (MO)	8.500	mila euro
AeB Energie Srl	AIMAG Spa	Mirandola (MO)	110	mila euro
Agri-Solar Engineering Srl	AIMAG Spa	Mirandola (MO)	293	mila euro

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Sede Legale	Capitale Sociale	Valuta
Ca.Re Srl	AIMAG Spa	Carpi (MO)	1.416	mila euro
Controllate indirettamente:				
Enne Energia Srl	Sinergas Spa	Bologna (BO)	100	mila euro
Collegate direttamente:				
Entar Srl	AIMAG Spa	Zocca (MO)	1.546	mila euro
Collegate indirettamente:				
Coimepa Servizi Srl	Sinergas Spa e Entar Srl	Zocca (MO)	120	mila euro

Fonte: AIMAG Bilancio Economico 2022

AIMAG SPA gestisce per il Comune di Carpi il servizio idrico integrato, il servizio rifiuti e il servizio distribuzione gas.

A partire da gennaio 2016 il Comune di Carpi ha introdotto la **tariffa puntuale dei rifiuti**, un nuovo sistema di calcolo che non si basa più sul criterio dei metri quadrati dell'immobile ma è correlato alla produzione di rifiuti, in applicazione del principio "chi inquina paga". Si tratta dunque di un

sistema in grado di premiare le famiglie e le imprese capaci di differenziare correttamente e di ridurre al minimo i rifiuti non riciclabili. Grazie all'introduzione della tariffa puntuale si sono ottenuti ottimi risultati di raccolta differenziata.

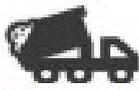
Ecco i principali dati sui servizi ambientali e di smaltimento dei rifiuti di Aimag dell'anno 2022.

Servizi ambientali, recupero e smaltimento rifiuti

Il Gruppo AIMAG gestisce il ciclo integrato dei rifiuti, che si articola in due fasi distinte: la raccolta e il trattamento presso gli impianti autorizzati.

La raccolta del rifiuto viene svolta in 12 Comuni e sottoposto a regolazione, tramite ATERSIR; è la capogruppo AIMAG SpA ad effettuare questo servizio, insieme al Socio correlato Rieco Srl. Una politica aziendale da sempre attenta al territorio e alle tematiche ambientali ha fatto sì che negli anni venisse investito molto nella gestione del servizio e nella sensibilizzazione dei cittadini, permettendo di raggiungere risultati importanti, quali l'87,8% di raccolta differenziata. Il rifiuto è recuperato e smaltito sia tramite i Consorzi autorizzati che presso gli impianti del Gruppo, concentrati negli stessi Comuni dove si effettua la raccolta, mentre l'indifferenziato è destinato a recupero energetico presso impianti terzi. Le società coinvolte in queste attività sono sia AIMAG SpA che Ca.Re. Srl.

NUMERI CHIAVE SERVIZI AMBIENTALI

	 Abitanti residenti	 Rifiuto urbano raccolto (ton)	 Raccolta differenziata	 Indifferenziato pro capite raccolto (kg)	 Capacità tratt. impianti (ton/anno)	 Composti prodotti (ton)
2020	166.797	85.227	88,7%	58	270.000	26.953
2021	166.115	83.884	89,1%	55	270.000	27.827
2022	175.127	85.305	87,8%	58	270.000	28.623
differenza	+9.012	+1.421	-1,3%	+3	-	+796

Nel 2022 si registra una fisiologica oscillazione della raccolta differenziata, che scende leggermente attestandosi all'87,8%. Il totale del rifiuto raccolto sale invece a 85.305 tonnellate, una crescita rispetto al 2021 anche per effetto dell'ingresso del Comune di Campogalliano nella gestione di AIMAG a partire dal 1° gennaio 2022.

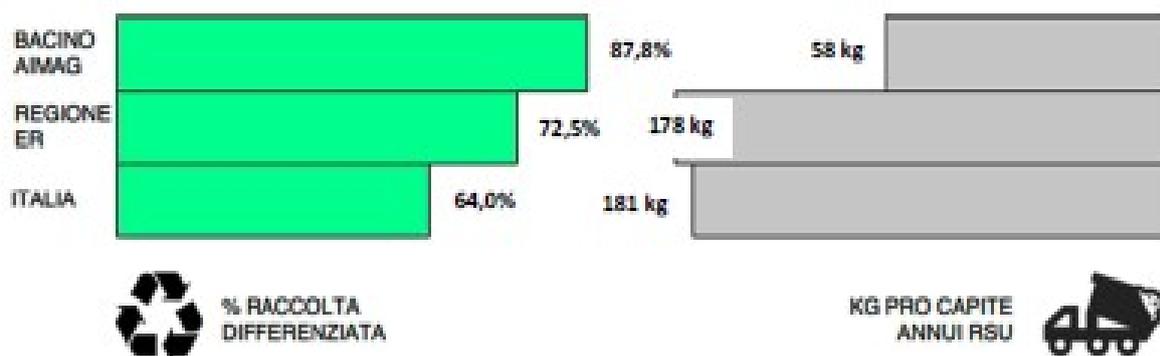
La raccolta del rifiuto urbano

† Tab. 8/910/11/12

Il servizio di igiene ambientale e raccolta rifiuti viene svolto nei comuni di Campogalliano (entrato nella gestione AIMAG dal 1° gennaio 2022), Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia s/S, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, San Felice s/P, San Possidonio, San Prospero, Soliera.

Dal 1° gennaio 2017 in tutti i comuni gestiti da AIMAG vige la raccolta porta a porta mista (organico, sfalci, carta e indifferenziato a domicilio; cassonetti stradali rispettivamente per plastica e vetro/barattolame) con tariffa puntuale. Negli anni successivi al 2017 si è lavorato nella direzione di un ulteriore rafforzamento del servizio porta a porta, che ha visto il suo completamento proprio nel corso del 2022. Nel Comune di Campogalliano è attiva la raccolta porta a porta da aprile 2022, il sistema di calcolo con tariffa puntuale dal 1° gennaio 2023.

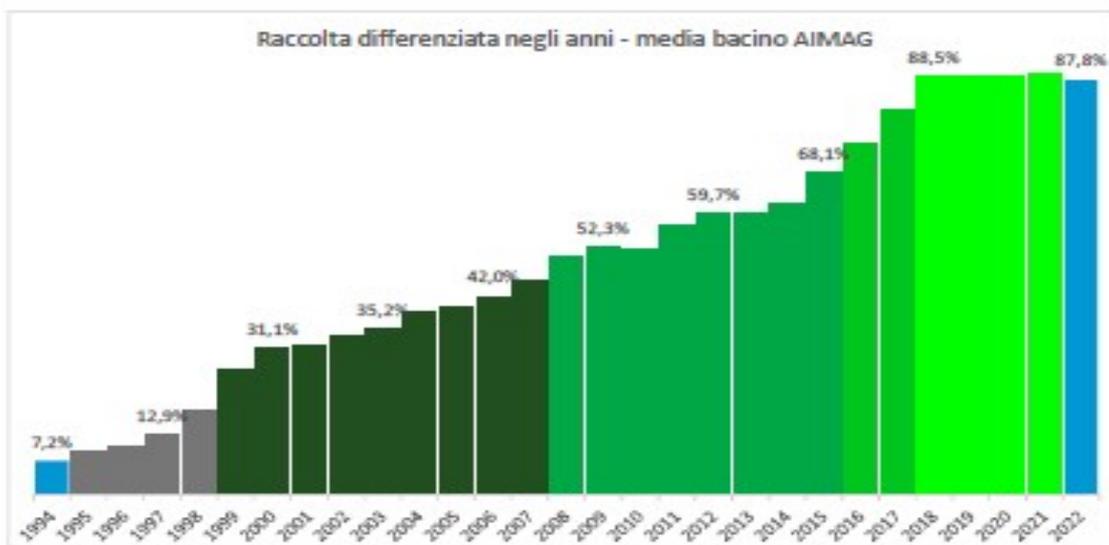
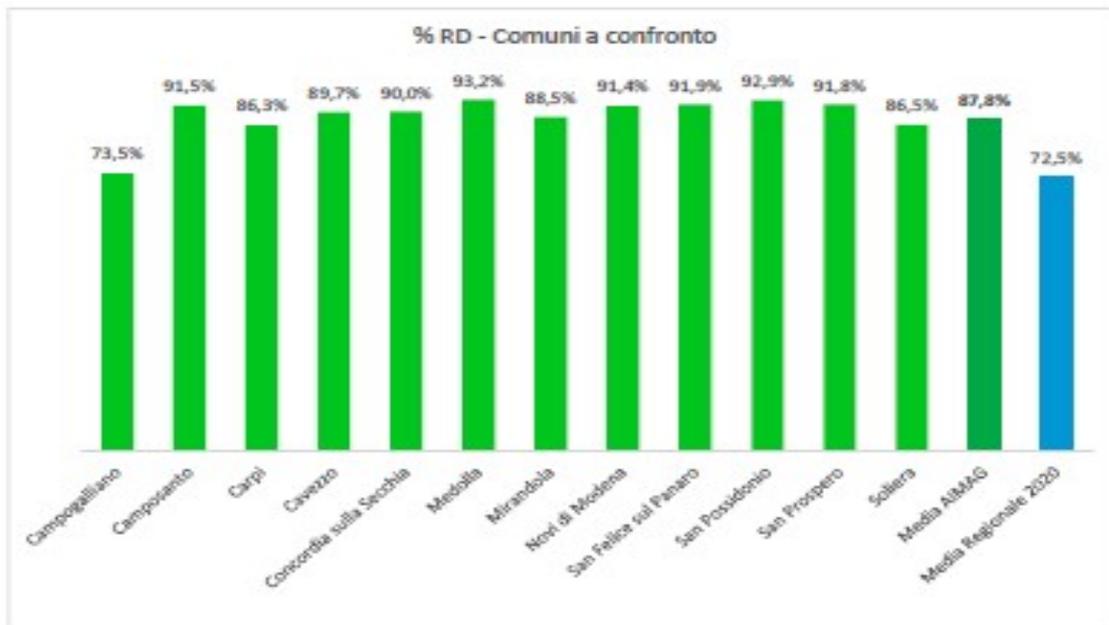
Sul territorio sono dislocati i Centri di Raccolta (ex stazioni ecologiche attrezzate), importanti infrastrutture che completano l'offerta di servizio al cittadino per il conferimento differenziato di tutte le tipologie di rifiuti. AIMAG gestisce 18 Centri di Raccolta che sono stati utilizzati, nel 2022, da quasi 34 mila cittadini. Sono inoltre attivi servizi quali il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti e dei rifiuti contenenti amianto, lo spazzamento e il lavaggio stradale.



Nel 2022 sono state raccolte 85.305 tonnellate di rifiuto urbano, di cui 72.685 di tipo differenziato. La percentuale di raccolta differenziata ha raggiunto l'87,8%, a fronte di una media del 72,5% per la Regione Emilia-Romagna (fonte Report ARPAE 2021 su dati 2020) e del 64% a livello nazionale (fonte Report ISPRA 2022 su dati 2021). Nel 2022 sono stati avviati a recupero 415 kg pro capite di rifiuto, mentre ammonta a soli 58 kg la quantità di indifferenziato pro capite avviato a recupero energetico o smaltimento, un risultato migliore rispetto alla media regionale e nazionale.

I grafici seguenti permettono di confrontare i risultati dei singoli Comuni e la media del bacino AIMAG negli anni 1994-2022.

Di seguito i dati del 2022 che evidenziano come il Comune di Carpi raggiunge l'86,3% di raccolta differenziata a fronte di un dato regionale 2020 pari al 72,5%.



Fonte: bilancio di sostenibilità Aimag 2022

Il Bilancio Economico Aimag 2022 è pubblicato al seguente link:

https://www.aimag.it/wp-content/uploads/2023/08/AIMAG_Bil_Economico_2022_def.pdf

6. AMO – Agenzia per la mobilità spa

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato da AMO nell'esercizio 2022. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione

sulla gestione del bilancio approvato il 25 Maggio 2023 dall'Assemblea dei Soci, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento. L'agenzia svolge attività di regolazione e monitoraggio del servizio di trasporto pubblico locale nella provincia di Modena. Il bilancio dell'esercizio al 31/12/2022 dell'Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale di Modena (aMo) registra un risultato positivo pari a euro € 21.930,00 di cui si propone di destinare il 5% a riserva legale, e il restante a riserva straordinaria.

6.1. Situazione della società

Per il tredicesimo anno consecutivo, nonostante le crisi e l'incertezza che investe il Paese in generale ed il trasporto pubblico in particolare, e nonostante la straordinaria situazione dovuta alla crisi internazionale e all'esplosione dell'inflazione, i conti si confermano in equilibrio. aMo resta una società solida e trasparente, con i conti in ordine e rispettosa dei requisiti richiesti alle società partecipate secondo quanto disposto dal D.lgs. n° 175/2016 e s.m.e.i. (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica – d'ora in avanti "TUSP").

Il valore della produzione nel 2022 si è attestato a € 36.406.943 con un incremento consolidato del 23% rispetto alla fase pre-pandemica, al netto delle risorse investite per produrre servizi aggiuntivi di emergenza. Anche i costi della produzione registrano un analogo andamento e sono pari a € 36.394.664; le imposte sul reddito di esercizio sono pari ad € 22.405,00.

Il sistema del trasporto pubblico locale nel 2022 ha subito gli impatti negativi del prolungamento della crisi sanitaria pandemica, della crisi internazionale dovuta all'aggressione dell'Ucraina da parte della Russia, della rapida crescita dell'inflazione e della difficoltà di reperimento sul mercato di materie prime e personale viaggiante (autisti).

Nei primi mesi del 2022 si è verificata una crescita rilevante dei costi di tutte le componenti energetiche che garantiscono la trazione dei servizi di trasporto passeggeri su gomma: gasolio, metano compresso e liquido, energia elettrica, inducendo difficoltà economiche alle società di gestione dei servizi di TPL. Inoltre, il forte rallentamento nel 1° semestre 2022 del mercato delle materie prime e in particolare dei componenti elettronici (microchips e semiconduttori), ha comportato l'accumularsi di ritardi nella consegna dei nuovi autobus previsti dal piano pluriennale di rinnovo delle flotte bus TPL.

A questa situazione di crisi generale si sono aggiunti ulteriori due elementi:

- a) I ricavi tariffari di SETA continuano ad essere gravati da una diminuzione dell'utenza conseguente alla pandemia, in particolare quella occasionale che utilizza i titoli di corsa semplice;
- b) Nell'ultimo quadrimestre del 2022 SETA ha vissuto una fase di forte difficoltà a reperire autisti sia in relazione al turn over legato ai pensionamenti, sia ad una migrazione dell'attuale personale impiegato verso aziende di altri settori dove le condizioni di lavoro, non connesse agli orari del pendolarismo, favoriscono una diversa organizzazione del lavoro.

Tutti questi fenomeni, utilizzando una certa semplificazione, possono essere rappresentati da un incremento dell'inflazione su base annua di oltre l'11% e da una riduzione delle vendite SETA dei titoli di viaggio che ancora non è tornata ai valori pre-pandemia.

Le azioni introdotte o in corso di introduzione, sia a livello nazionale e regionale che a scala locale, per ridurre tali impatti negativi della crisi sul sistema TPL sono l'estensione dei ristori anche alla prima parte del 2022 per compensare i minori ricavi tariffari, la distribuzione di sussidi a sostegno delle aziende colpite del caro-carburanti, la parziale indicizzazione dei corrispettivi all'inflazione, l'avvio del percorso per l'adeguamento delle tariffe extraurbane, l'attivazione da parte di SETA di nuovi meccanismi incentivanti per l'assunzione di autisti.

Si analizzano di seguito alcuni aspetti dell'attività di aMo:

Tariffe

Nel corso del 2022 non si sono verificate variazioni nelle tariffe ordinarie in vigore nelle varie tipologie di servizi. In coincidenza con l'inizio dell'anno scolastico 2022/2023 aMo ha attivato un'iniziativa di agevolazione tariffaria volta ad uniformare i costi degli abbonamenti sulla relazione Nonantola-Modena - nella quale il Gestore dei servizi è Tper - a quelli in vigore nel resto del bacino Modenese operati da Seta. In particolare, chi ha necessità di utilizzare anche il servizio Urbano di Modena con questa iniziativa avrà un risparmio che va da € 83,00 per gli studenti a € 176,00 per i lavoratori. E' stata confermata anche per il 2022 l'iniziativa della Regione Emilia-Romagna - attuata con la collaborazione delle Agenzie Locali per la Mobilità - denominata "Mi Muovo anche in città"; questa promozione è attiva dal 2018 e permette agli abbonati che utilizzano il servizio ferroviario con origine e/o destinazione in una città sopra i 50.000 abitanti, dotata di servizio urbano, di viaggiare su questi ultimi senza alcun sovrapprezzo rispetto al costo del solo abbonamento ferroviario.

Anche per il 2022 la Regione, sempre in collaborazione con le Agenzie Locali per la Mobilità, ha confermato l'iniziativa denominata "Grande", che prevede un abbonamento annuale gratuito agli under 14 che frequentano scuole primarie e secondarie di primo grado.

Collaborazione tra Agenzie per la Mobilità.

In data 25 marzo 2022, alla conclusione dell'iter approvativo del Patto per il Trasporto Pubblico Regionale e Locale e per la Mobilità Sostenibile in Emilia-Romagna per il triennio 2022-2024, è stata stipulata la "Convenzione per l'istituzione e regolamentazione della cooperazione nella gestione delle funzioni proprie fra aMo e l'Agenzia per la mobilità di Reggio Emilia" approvata dalle rispettive Assemblee dei Soci delle due Società. Nel contempo sono stati rinnovati per un ulteriore triennio 2022/2024 l'accordo di collaborazione per l'istituzione dell'Ufficio Comune di manutenzione fermate, sottoscritto in data 21/11/2011, con l'obiettivo di mantenere in buono stato di conservazione le infrastrutture di fermate (paline e pensiline) dei due bacini provinciali e l'Ufficio comune di Customer Satisfaction per la gestione integrata, fra l'altro, della progettazione dell'indagine annuale di Customer Satisfaction stessa con il coordinamento svolto da aMo.

In data 31/12/2022 è scaduto il Protocollo di intesa tra le Agenzie di Modena e Parma per la costituzione dell'Ufficio Comune di Progettazione filoviaria.

In considerazione del soddisfacente esito dell'Accordo si è ritenuto di rinnovare la durata dello stesso sino al 31/12/2024 alle stesse condizioni.

Ciò premesso, con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 19 del 24/11/2022 è stato approvato l'Accordo di collaborazione tra le Agenzie di Modena e Parma per la istituzione di un Ufficio Comune di progettazione filoviaria 2023 -2024" mediante la sottoscrizione del Protocollo di Intesa 2023-2024 ai sensi dell'art. 19, comma 5 ter, della L.R. 30/1998 e s.m.i.

Infrastrutture e Patrimonio

Nel corso del 2022 è proseguita l'attuazione del Piano Triennale 2021-2023 delle Opere e degli Investimenti. Gli obiettivi specifici del Piano confermano e portano a compimento alcune scelte strategiche consolidate tra cui:

- Completamento ad attivazione nuova autostazione di Mirandola e deposito autocorriere;
- Completamento della fase progettuale dei lavori di riqualificazione linea filoviaria Canaletto Nord, completando le fasi di programmazione e verifica preventiva dei progetti del lavoro;
- Affidamento e consegna area di cantiere dei lavori di spostamento sottostazione filoviaria SSE3 Buon Pastore da area ex AMCM, completando la fase di predisposizione della procedura di bando ed esecuzione dei contratti pubblici;
- Intervento di efficientamento energetico della palazzina uffici di aMo-SETA a Modena mediante sostituzione del vetusto gruppo bruciatore-caldaia a servizio dell'impianto di riscaldamento con nuovo macchinario ad alta efficienza di tipo stagno e a condensazione;
- Attuazione Primo stralcio del piano di manutenzione straordinaria programmata mirata alla riqualificazione e conservazione delle cabine elettriche SSE di proprietà a servizio della rete filoviaria modenese (2 di 5);
- Intervento di Sostituzione di n° 6 pali filoviari presenti sul territorio cittadino che, in seguito alle ordinarie operazioni di monitoraggio e verifica, sono risultati pericolosi in quanto si presentavano in uno cattivo stato di conservazione (forti punti di corrosione e crepe).

Progetti europei

Nel corso del 2022 si è concluso lo svolgimento del progetto europeo YOUMOBIL al quale aMo ha partecipato assieme ad altri 13 partner europei appartenenti a Cechia, Slovacchia, Ungheria, Germania, Polonia, Croazia e Italia con il Ministero dello Sviluppo Regionale della Sassonia-Anhalt, come capofila.

YOUMOBIL, un progetto del programma Interreg-Central Europe, si è posto come obiettivo quello di sperimentare soluzioni tecnologiche e infrastrutturali per migliorare la pianificazione e il coordinamento di sistemi di trasporto con un particolare riguardo verso i giovani che abitano in zone rurali o a bassa densità abitativa; il progetto è iniziato il 1° aprile 2019 ed è terminato il 31 marzo 2022. La società ha aderito proponendo un nuovo servizio di trasporto pubblico flessibile e dedicato alle frazioni di Modena al fine di offrire soprattutto ai giovani ivi residenti un nuovo strumento di mobilità nelle ore serali e notturne dei week end. Il servizio ha iniziato la sperimentazione dal mese di ottobre 2021, svolto da Seta con l'ausilio della cooperativa taxi CoTaMo. Il nuovo servizio non ha purtroppo portato i risultati sperati perché non ha avuto la durata prevista iniziale di un anno a causa della pandemia e gli effetti di quest'ultima hanno avuto significative ricadute nella predisposizione all'utilizzo del servizio.

Sempre nel 2022 si è concluso anche il progetto Interreg-Central Europe denominato RegiaMobilL. Il progetto si è svolto con diversi partner del consorzio del progetto YOUMOBIL ed ha avuto come obiettivo uno sviluppo del sistema predisposto nel precedente Progetto europeo RUMOBIL in un'ottica MaaS (Mobility as a Service).

A partire da dicembre 2021 con il progetto RegiaMobilL è possibile visualizzare gli orari dei bus di linea e dei treni in coincidenza con una corsa Prontobus quando questa parte, arriva o transita da una fermata che è in prossimità di una stazione ferroviaria o una autostazione dei bus; il progetto è iniziato il 1° aprile 2019 ed è terminato il 30 giugno 2022.

aMo e il territorio di Carpi

Nel mese di gennaio 2022 sui bus del servizio Urbano di Carpi è stata completata l'installazione di un sistema di controllo dell'occupazione dei bus destinati al TPL finalizzato al monitoraggio del riempimento dei mezzi e al rispetto delle disposizioni sui coefficienti di riempimento dei mezzi. L'installazione è stata promossa dal Comune di Carpi ed è stata attuata da aMo e SETA S.p.A. Il progetto ha previsto la dotazione e l'utilizzo a bordo dei bus del servizio Urbano di Carpi di un sistema integrato di videosorveglianza (NVR, telecamere interne, crashcam, telecamera laterale, sensore di movimento interno, sensore di movimento esterno, pulsante antipanico), conta passeggeri e antenna per servizio wi-fi rivolto ai passeggeri.

Il sistema, pur essendo nato a seguito dell'emergenza pandemica, non è finalizzato esclusivamente alla gestione di quest'ultima; fornisce infatti dati relativi all'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico utili per la loro pianificazione e manutenzione.

Il sistema è inoltre utile per quanto riguarda la sicurezza dello svolgimento dei servizi e fornisce strumenti come il wi-fi gratuito per una migliore esperienza di viaggio da parte dei passeggeri.

7. ForModena soc. cons. a r.l.

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato nell'esercizio 2022. Le informazioni riportate costituiscono un estratto delle relazioni del consiglio di amministrazione e del revisore unico allegate al bilancio consuntivo per l'anno 2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione, alle quali si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

ForModena nasce dall'unificazione fra Modena Formazione S.r.l., Carpiformazione S.r.l. e Iride Formazione S.r.l., le società pubbliche di formazione professionale che operavano precedentemente nel territorio modenese e svolge le funzioni di gestione delegata agli Enti locali in materia di formazione professionale ai sensi della legge regionale dell'Emilia Romagna del 30 giugno 2003 n. 12. Si occupa di formazione sul lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito scolastico, post-scolastico, post-universitario, aziendale, anche offrendo servizi educativi destinati all'istruzione e alla formazione dei giovani.

In particolare, l'attività della Società riguarda le seguenti tipologie formative:

- 1) Formazione al lavoro: rivolta a persone in attesa di prima occupazione attraverso corsi di formazione superiore (post diploma, IFTS e post laurea), nei settori del Fashion, dell'innovazione tecnologica (biomedicale), dell'ambiente, delle politiche di welfare, delle industrie culturali e creative, della cooperazione internazionale e corsi di formazione per adulti e disoccupati sia per acquisire la qualifica OSS sia per acquisire altre qualifiche in area tecnica specie nel settore industriale;
- 2) Formazione sul lavoro: rivolta a lavoratori e imprenditori attraverso corsi di qualificazione, aggiornamento, specializzazione e supporto all'innovazione aziendale nei settori delle tecnologie digitali, amministrazione, servizi alla persona, sicurezza, moda, biomedicale.
- 3) Formazione per dipendenti della Pubblica Amministrazione: dalla formazione obbligatoria, a quella tecnica, fino al potenziamento e allo sviluppo di competenze manageriali.

I soci di ForModena S.c.rl. sono di seguito riportati:

ELENCO SOCI	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	% di proprietà
COMUNE DI MODENA	154.054,00	350.482,41	77,03%

COMUNE DI CARPI	27.027,00	61.488,10	13,51%
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	18.919,00	43.041,90	9,46%
	200.000,00	455.012,41	100%

In tema di valutazione del rischio aziendale è di fondamentale importanza quanto previsto dalla Regione Emilia Romagna in materia di acquisizione e mantenimento dell'accreditamento previsto per gli organismi di formazione professionale; infatti fino dai primi anni 2000, la Regione ha previsto, per gli enti che intendono accreditarsi, una serie di requisiti strutturali, strumentali, di personale e di tipo patrimoniale e finanziario molto precisi e rispetto ai quali annualmente esercita il proprio controllo.

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario, l'ammissione alla procedura di accreditamento ed il relativo mantenimento è condizionata ai seguenti requisiti:

- 1) obbligo di mantenimento di un patrimonio netto minimo di € 30.000. Tale soglia minima diventa più elevata con l'aumento del valore della produzione desumibile dal bilancio ed in caso di perdite di esercizio che riducano tale valore, pone a carico dei soci l'obbligo del ripristino (ricapitalizzazione) in sede di approvazione del bilancio;
- 2) obbligo di istituire un organo di controllo, collegio sindacale o revisore contabile ai quali verrà richiesto di relazionare sulla attendibilità di bilancio nonché su aspetti specifici;
- 3) obbligo di redigere il bilancio come prescritto dal codice civile e trasmetterlo alla Regione sia formato cartaceo (con i relativi allegati) che in formato elettronico XBRL entro il 31 luglio; il formato XBRL viene richiesto per esigenze di standardizzazione e poter effettuare agevolmente le elaborazioni previste per il monitoraggio. Tale adempimento è richiesto a tutti gli organismi accreditati indipendentemente dalla forma giuridica adottata ed agli adempimenti ad essa correlati in materia di bilancio.
- 4) obbligo di mantenimento degli indicatori di bilancio individuati (tutti e 4) entro le soglie minime previste di seguito riportate:
Indice di Disponibilità Corrente ≥ 1
Durata media dei crediti ≤ 200
Durata media dei debiti ≤ 200
Incidenza degli Oneri Finanziari $\leq 3\%$

Il mancato rispetto (fuori soglia) di tre su quattro dei sopracitati indicatori comporta la revoca automatica dell'accreditamento. Il controllo circa rispetto di tali requisiti è esercitato ogni anno sul bilancio approvato relativo all'esercizio precedente dalla Regione con richiesta di ulteriore documentazione se ritenuto necessario.

Pertanto il problema del "rischio di continuità aziendale" per gli organismi di formazione professionale accreditati viene monitorato dalla stessa Regione Emilia Romagna attraverso la verifica a livello annuale del rispetto di tali indicatori. Di seguito si riportano i valori di tali indicatori risultanti dagli ultimi due bilanci.

Indicatore	2022	2021	Valori soglia
Indice di Disponibilità Corrente	1,36	1,36	MAGGIORE=1
Durata media dei crediti	100,32	128,65	MINORE=200 gg.
Durata media dei debiti	125,68	178,24	MINORE=200 gg.

Incidenza degli Oneri Finanziari	0,01%	-0,01%	MINORE= 3%
----------------------------------	-------	--------	------------

7.1. Situazione della società

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di ForModena Soc. cons. a r.l. evidenzia un utile pari a € 52.693.

Il 2022 ha rappresentato di fatto l'inizio del nuovo settennio di programmazione della Regione Emilia Romagna e nella fase finale del 2022 sono usciti nuovi bandi per la gestione di attività con modalità diverse dal passato e si sono delineati nuovi partenariati strategici, che avranno un impatto diretto sulle attività da realizzare dal 2023 al 2027. Si presuppone dunque, che la programmazione degli anni successivi rispecchierà quanto avviatosi nel 2022, con buone prospettive di acquisizioni. Si stima pertanto una continuità di acquisizione e gestione per le attività consolidate, mentre per quanto riguarda le nuove attività è necessario mettere in conto qualche ritardo o slittamento di attuazione, causato dal ritardo della Regione stessa nel fornire le modalità di gestione operativa e dalla complessità dei partenariati, che peserà prevalentemente sull'andamento del 2023, primo anno di implementazione.

Fermo restando che allo stato attuale non è possibile prevedere l'evoluzione che potranno avere alcuni fattori esterni quali lo sblocco delle nuove attività della programmazione regionale e i costi energetici e conseguentemente anche eventuali impatti sul piano economico e patrimoniale, in questi primi mesi dell'anno le attività formative a distanza e in presenza si sono svolte regolarmente. Ipotizzando di poter continuare in questo modo anche nel secondo semestre 2023 e soprattutto di poter continuare con l'erogazione della formazione a distanza, in base alle informazioni disponibili al momento della stesura del presente bilancio, alle attività in corso di svolgimento, alla previsione di acquisizione di attività storicamente gestite dall'Ente, sembra ragionevole ipotizzare che si possano raggiungere risultati di bilancio positivi o in pareggio per il 2023. Relativamente alla previsione dei ricavi dell'esercizio 2023, possiamo stimare, ad aprile 2023 un valore della produzione in linea con quanto realizzato nel 2022.

8. LEPIDA scpa

Nel 2022 Lepida in quanto società consortile, per statuto ha operato in assenza di scopo di lucro tendendo ad uniformare i costi delle prestazioni per i soci, stabilendo l'obiettivo del pareggio di bilancio, raggiunto anche mediante conguaglio a consuntivo dei costi delle prestazioni erogate.

8.1. Situazione della società

Lepida chiude l'esercizio economico 2022 in modo positivo. L'utile aziendale, al netto delle imposte, è per il 2022 pari a € 283.704, con il valore della produzione che si attesta su € 72.828.128.

La Società ha prestato la propria attività per oltre l'80% nello svolgimento dei compiti affidati dai propri Soci. A tal fine si precisa che in riferimento al proprio portafoglio clienti Lepida ha operato

prevalentemente per compiti affidati dai propri Enti Soci e in particolare per il Socio di maggioranza. Infatti il Valore della produzione è riferibile per circa il 47% per compiti affidati dalla Regione Emilia-Romagna, per circa il 44,7% agli altri Soci, mentre il restante 8.3% è imputabile a soggetti terzi.

Lepida ScpA svolge prevalentemente attività strumentali per i propri Enti Soci. Le società consortili, a determinate condizioni, possono fatturare ai propri Enti Soci i costi sostenuti per l'erogazione dei propri servizi, sia costi esterni sia costi interni, in esenzione IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2. del D.P.R. 633/72 (modificato da D.L. 83/2012, art.9) e Lepida ScpA è in tali condizioni.

Complessivamente il risultato d'esercizio 2022 tiene conto:

- dei costi operativi in capo alla Società;
- dei costi in capo alla Società per effetto dell'indetraibilità dell'Iva sugli acquisti, nel 2022 l'indetraibilità IVA è risultata pari al 89% in analogia al 2021;
- dell'estensione quali-quantitativa dei progetti e servizi in disponibilità dei Soci: Regione, Aziende Sanitarie, Enti, realizzando economie di scala nella produzione dei medesimi, in ragione proprio del loro sviluppo;
- del conguaglio sulle attività ai Soci conseguente alla natura consortile;
- dei contributi in conto capitale relativi al credito di imposta per investimenti 2021 e 2022;
- degli effetti della fiscalità anticipata

L'importo complessivo del conguaglio è risultato pari a complessivi € 935.442. La determinazione del costo complessivo dei servizi, necessario ai fini della determinazione del conguaglio, è stato calcolato sommando: i costi diretti e comuni attribuibili alle varie iniziative aziendali (che sono stati attribuiti ai singoli clienti sulla base del ricavo); i costi relativi all'Iva indetraibile in capo alla Società (che sono stati attribuiti alle iniziative sulla base del peso dei costi per acquisto di beni e servizi nonché del peso degli acquisti relativi alle immobilizzazioni 2022); i costi di struttura, che sono stati imputati sulla base della formula di cui alla risoluzione 203/E/2001.

Al 31.12.2022, le risorse umane impegnate nelle attività tipiche e di supporto risultano essere 659.

Nel corso 2022 è ripresa la ordinaria attività economica e commerciale della Società a seguito della fine dello stato di emergenza conseguente alla diffusione della pandemia da nuovo coronavirus (COVID-19) iniziato nel 2020. Nel periodo la Società ha proseguito a supportare l'attività degli Enti Soci potenziando servizi di rete, datacenter, supporto alle attività informative sanitarie e degli strumenti del FSE, prenotazioni e potenziamento del rilascio delle identità digitali. In linea con il contesto economico attuale, Lepida ha subito l'impatto economico negativo derivante dall'aumento dei costi di materie prime e dell'energia.

Per ulteriori dettagli si rimanda al documento "Relazione sulla Gestione 2022" reperibile all'indirizzo: <https://www.lepida.net/societa-trasparente/bilanci/bilancio>.

9. Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato dall'Ente nell'esercizio 2022. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione allegata al Rendiconto per l'anno 2022, approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 21 in data 28 aprile 2023.

L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità "Emilia Centrale" è un ente pubblico istituito dalla Regione Emilia-Romagna con la Legge Regionale n. 24 del 23 dicembre 2011, che gestisce le Aree protette delle province di Modena e Reggio Emilia: i Parchi Regionali del Frignano e dei Sassi di Roccamalatina; le Riserve Regionali della Cassa di espansione del Fiume Secchia, delle Salse di Nirano, della Rupe di Campotrera, di Sassoguidano, dei Fontanili di Corte Valle Re ed il Paesaggio naturale e seminaturale protetto della Collina Reggiana-Terre di Matilde, oltre ai siti della rete Natura 2000 inclusi in queste aree.

9.1 Situazione dell'ente

Il conto economico 2022 chiude con un'utile di **178.160,64** euro. La differenza in aumento corrispondente ad euro 59.732 è dovuta a ricavi da vendita e prestazioni in aumento rispetto al 2021, con particolare riferimento ai proventi della gestione del parcheggio del lago Santo e dalla vendita dei tesserini per raccolta funghi, così come ai trasferimenti.

Il risultato operativo (differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione) è in aumento, riportando un valore positivo di € 206.164,91, rispetto ad € 164.790,42 del passato esercizio.

10. AESS Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile

L'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS) è un'associazione fondata nel 1999 nell'ambito del programma europeo SAVE II, su iniziativa di Comune e Provincia di Modena, Camera di Commercio di Modena, META (ora Hera S.p.A.) e ATCM (ora SETA S.p.A.).

AESS fa parte della rete europea delle agenzie per l'energia ManagEnergy e coordina RENAEL, la rete italiana delle agenzie per l'energia.

L'Associazione è dotata di autonomia patrimoniale, non ha scopo di lucro ed è indirizzata alla prestazione di servizi ai soggetti pubblici ed alle imprese nella misura consentita dalla normativa pubblica di settore e ad altre associazioni, rappresentanti di interessi diffusi senza scopo di lucro, e che non influenzino prioritariamente la gestione dell'associazione.

L'Associazione rivolge il suo impegno, secondo gli indirizzi fissati dai propri soci nel quadro delle proprie scelte di programmazione e pianificazione, alla realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale del territorio ed in particolare nei seguenti ambiti di iniziative:

- razionalizzazione e miglioramento dell'efficienza nell'uso delle riserve energetiche ed, in particolare, del risparmio energetico, del ricorso a fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione del trasporto collettivo, nella riduzione e valorizzazione dei rifiuti della sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile, e in ogni altro campo collaterale;
- attuazione dei programmi derivanti da iniziative regionali, nazionali o dell'Unione Europea; prestazione di assistenza tecnica e servizi agli enti associati in tali ambiti; promozione e coordinamento di iniziative per lo sviluppo economico ed ambientale territoriale degli enti locali;

- gestione di azioni degli associati presso l'Unione europea, organismi nazionali o internazionali, ovvero di azioni di cooperazione con altre organismi di diritto pubblico europei;
- sviluppo di azioni per la promozione di investimenti, nel territorio degli enti associati, in particolare tramite la ricerca di finanziamenti;
- assistenza tecnica agli enti associati per la partecipazione ad iniziative di progettazione o investimento per la qualificazione del territorio;
- gestione delle procedure di appalto degli enti associati; attività di formazione e aggiornamento professionale sotto il profilo giuridico, tecnico ed economico, degli operatori pubblici che si occupano di appalti e di amministrazione del territorio;
- realizzazione di studi e ricerche inerenti gli assetti e i processi istituzionali, territoriali, economici e sociali; supporto tecnico-scientifico all'individuazione, all'attuazione e al monitoraggio delle politiche regionali; supporto, anche attraverso sistemi informativi, alla gestione degli osservatori istituiti da enti soci.

10.1 Situazione dell'ente

I ricavi sono stati pari a **3.168.043 €** (di cui 2.576.566 € di ricavi da vendite e prestazioni), da raffrontare a 3.130.132 € di costi (di cui 31.524 € per materie prime, 1.864.440 € per servizi, 1.157.383 € per personale), con un risultato operativo netto di 37.911 €.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, si riportano le seguenti informazioni essenziali:

- Immobilizzazioni: presentano un valore netto al 31.12.2022 di 52.473 € per le immobilizzazioni materiali e di 25.490 € per le immobilizzazioni finanziarie;
- Crediti: ammontano a 1.528.532 €; sono composti per la maggior parte da Crediti vs clienti e utenti 1.451.946 (corrispondono a fatture emesse nel corso del 2022 e non ancora incassate al 31/12 e fatture da emettere nel corso del 2023 ma di competenza di questo esercizio per euro 661.896 al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 8.254), altri crediti per 48.659 (depositi cauzionali sui contratti per Euro 8.895, Euro 38.160 per crediti verso Associati per quote associative, Euro 551 per anticipi a fornitori ed Euro 1.053 per crediti verso terzi) e da crediti tributari per 27.927 euro;
- Disponibilità liquide: Alla fine dell'esercizio, tale voce è composta da depositi bancari e postali per un importo di 191.153 € e da denaro e valori in cassa per 5.189 €;
- Ratei e risconti attivi: al 31 dicembre 2022 ammontano a 276.409 (ratei attivi per 194.603 €, risconti attivi per 81.806 euro);
- Patrimonio netto: ammonta a 258.969 € con un utile d'esercizio è pari a 442€;
- Trattamento di fine rapporto: ammonta a 375.823 €
- Debiti: ammontano a 794.331€; sono composti da Debiti verso banche 131.721 €, da debiti verso fornitori per 454.590 € e altri debiti di 208.020 € prevalentemente composti da debiti tributari (98.525€), debiti verso istituti di previdenza (48.953 €), debiti nei confronti dei dipendenti per retribuzioni e rimborsi (59.708), Euro 700 verso istituti di credito (Emilbanca Credito Cooperativo) per interessi passivi su conto corrente al 31/12/2022 che diverranno esigibili al 01/03/2023 ed euro 134 verso il sindacato a cui sono iscritti alcuni dei dipendenti.
- Ratei e risconti passivi: al 31 dicembre 2022 ammontano a 42.611 € i ratei passivi e a 607.512 euro i risconti passivi.

Per ulteriori dettagli si rimanda al documento "Anno 2022 – Bilancio riclassificato" reperibile all'indirizzo: <https://aess.energy/it/trasparenza/bilanci/>

**NOTA INTEGRATIVA
ALLEGATA AL BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO COMUNE DI CARPI
ESERCIZIO 2022**

1. Criteri di valutazione

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

A tal fine occorre evidenziare che gli enti e le società oggetto di consolidamento sono alquanto eterogenei tra loro, sia con riferimento alla natura giuridica, sia con riguardo al settore di attività in cui operano e si sono manifestate alcune differenze con i criteri adottati dal Comune di Carpi.

Nel caso della partecipazione detenuta in AIMAG spa, poiché tale società redige a sua volta un bilancio consolidato, viene utilizzato tale Bilancio Consolidato di gruppo per effettuare il consolidamento con il Comune di Carpi.

Il principio contabile per il Bilancio Consolidato afferma che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più enti oggetto di consolidamento è altresì accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

L'omogeneizzazione dei criteri di valutazione è un processo che per sua natura richiede di essere realizzato progressivamente nel tempo.

Inoltre, occorre considerare che il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato e la connessa normativa di riferimento di cui al D.lgs. 118/2011, rendono obbligatorio il consolidamento di enti aventi natura molto eterogenea fra loro, compresi enti nei quali il Comune detiene "partecipazioni" di modesta entità; il consolidamento avviene a prescindere dalla sussistenza di un "controllo" su alcuni di tali enti e dalla maggiore o minore influenza che il Comune può esercitare sui medesimi, anche ai fini delle direttive da impartire agli stessi.

Tenuto conto di quanto sopra e considerata la diversa natura degli enti/società oggetto di consolidamento (ente locale da un lato, società ed enti con contabilità civilistica, altri enti con disciplina contabile/legale disciplinata da norme specifiche), si ritiene che la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo di una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto non si è ritenuto di procedere a rettifiche derivanti dalla difformità dei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni immateriali

Comune di Carpi

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico e sono costituite da software in uso presso l'ente, costi di ricerca e sviluppo, diritti reali su beni di terzi e le spese su beni di terzi. Sono ammortizzate al 20% ed esposte al netto del fondo ammortamento.

Fondazione Fossoli

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura, con aliquota del 20%. Sono rappresentate per la maggior parte da interventi di ristrutturazione su beni di terzi e complessivamente ammontano a 24.960 euro.

Per quanto riguarda **aMo S.p.A.** le immobilizzazioni immateriali (pari ad € 1.180.166,00 al 31/12/2022) sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a software applicativi e a manutenzioni straordinarie su immobili capitalizzate, avendo natura pluriennale, ed iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. Il software è ammortizzato in 5 anni, così come le spese di manutenzione, ad eccezione dell'impianto a Led per il deposito di Sant'Anna e le ristrutturazioni delle linee filoviarie e dei depositi per i quali è prevista una vita utile di 10 anni.

Per quanto riguarda **AIMAG (Gruppo AIMAG)**, dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio pari ad euro 10.398 mila, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 105.718 mila.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi di impianto e ampliamento, concessioni, licenze e marchi, avviamento, immobilizzazioni in corso e acconti, altre immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

ACER Modena: Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è effettuato sulla base di un piano che si assicuri una corretta ripartizione del costo sul periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni.

ForModena Soc. Cons. a r.l.: Le immobilizzazioni immateriali (€ 1.081) sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione, secondo le seguenti aliquote:

20% per costi di impianto e di ampliamento;

50% per concessioni, licenze, marchi e diritti.

Lepida S.c. p.A: Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, sono ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene (per "Altre" immobilizzazioni immateriali anche in funzione dell'utilità) per complessivi euro 841.429,00.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo (euro 0), se presenti, si ammortizzano in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno (193.827) sono ammortizzati per lo più in 10 anni (per quanto riguarda i software di licenza d'uso sono 5 anni per

le licenze relative alle centrali telefoniche e software utilizzati sui server aziendali, 3 anni per le restanti licenze).

Il valore attribuito all'avviamento (totale euro 148.500), iscritto in bilancio in seguito all'operazione di conferimento della Rete ERetre, è stato accertato da apposita perizia di stima ed è stato ammortizzato tenendo conto di un'utilità futura stimata in 15 anni.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili (euro 0), se presenti, si ammortizzano in 10 anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali (euro 499.102) si ammortizzano in 5 anni in quote costanti o in funzioni dell'utilità, i costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro e riguardano principalmente i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi e acquisizioni tratte in fibra ottica mediante contratti IRU (Indefeasible righe of use).

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

L'ente applica le medesime regole contabili del comune (d.lgs 267/2000 e d.lgs 118/2011).

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Tali voci sono esposte nell'attivo di bilancio (euro 0) al netto dei relativi ammortamenti (al 31/12/2022 di Euro 0)

Sono stati iscritti all'attivo i costi relativi all'acquisto di software e alla realizzazione del sito web.

Immobilizzazioni materiali

Per quanto riguarda il **Comune di Carpi** nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i *"Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche"* predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti:

Beni immobili:

Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale: 2%.

Fabbricati demaniali: 2%, altri beni demaniali: 3%.

Infrastrutture demaniali e non demaniali: 3%.

Beni immobili di valore culturale, storico, archeologico ed artistico: 0%.

Beni mobili:

Mezzi di trasporto stradali leggeri: 20%.

Equipaggiamento e vestiario: 20%.

Automezzi ad uso specifico: 10%.

Macchinari per ufficio: 20%.

Mobili e arredi per ufficio: 10%.

Impianti ed attrezzature: 5%.

Hardware: 25%.

Materiale bibliografico: 5%.

Strumenti musicali: 20%.

Armi: 20%.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati.

Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come “beni culturali” ai sensi dell’art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, o “beni soggetti a tutela” ai sensi dell’art. 139 del medesimo decreto non vengono assoggettati ad ammortamento.

Fondazione Fossoli: L’ente adotta i principi di redazione previsti per le società di capitale dal Codice Civile compatibilmente con la natura giuridica della Fondazione.

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo storico d’acquisizione, maggiorato degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Gli ammortamenti sono stati effettuati in base ad un piano sistematico, tenuto conto delle residue possibilità di utilizzazione dei beni. I beni aventi valore unitario inferiore a euro 516,46, sono stati completamente spesati nell’esercizio di acquisizione. Il valore netto al 31/12/2022 è di € 9.426,00. Questi i coefficienti di ammortamento:

Impianti telefonici 20%

Macchine d’ufficio elettroniche 20%

Costruzioni leggere 10%

Mobili e arredi 12%

Altri impianti e macchinari 15%

Impianti audio-video 20%

Per quanto riguarda **aMo S.p.A.**, le immobilizzazioni materiali (pari ad € 17.796.395,00) sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

In particolare i beni sono stati iscritti:

- al valore di perizia approvata dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale per i beni già presenti al momento della trasformazione avvenuta nel corso dell’esercizio 2003;
- al valore storico in carico alla società scissa per i beni pervenuti a seguito delle scissioni parziali avvenute nell’esercizio 2003 e 2008.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l’utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all’esercizio 2022 prevista dall’articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022. Pertanto, nell’esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

In particolare i fabbricati sono stati ammortizzati applicando l’aliquota del 2% tenuto conto anche della programmazione delle manutenzioni sugli stessi, che consente di prevedere una durata economico-tecnica prolungata nel tempo.

Nel dettaglio le aliquote applicate sono le seguenti:

2% per i fabbricati;

10% per la filovia a gli impianti;

20% per le macchine ufficio elettroniche;

12% per i mobili ufficio;

25% per le autovetture;

12% attrezzature e paline;

10% pensiline.

Le aliquote sono state ridotte alla metà per i beni acquistati nell'esercizio. A fronte dei cespiti ammortizzabili sono stati iscritti fra i risconti i contributi ricevuti per investimenti. Il contributo viene iscritto in bilancio ed imputato a conto economico quale componente positivo di reddito utilizzando gli stessi criteri previsti per i beni cui il contributo si riferisce.

AIMAG (Bilancio Consolidato del Gruppo AIMAG spa)

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 466.304 mila; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 193.889 mila, comprensivi della quota di competenza dell'esercizio di euro 17.349 mila.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

ACER Modena: Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economiche tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Categoria	Aliquote
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	9%
Attrezzature	40%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
Autovetture	25%
Autofurgoni	20%
Beni inferiori a euro 516,46	100%

ForModena Soc. Cons. a r.l.: Le immobilizzazioni materiali (€ 106.269) sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione. Sono stati sottratti gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

12% per mobili e arredi;

20% per macchine ufficio elettroniche;

20% per attrezzature d'ufficio.

Lepida s.c.p.a.: Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo di acquisto o al valore di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili al netto dei relativi fondi di ammortamento, per complessivi euro 51.972.046.

Qui di seguito sono specificate i coefficienti adottati nel processo di ammortamento:

Rete in Fibra Ottica: 5% ad eccezione rete lepida ex conferimenti 2013 e 2014;
Rete radiomobile regionale Erretre (parte edile ed infrastrutturale): 3%
Centrali e Impianti elettronici: 18%
Impianti tecnologici: 8%
Impianti: 15 / 30 %
Mobili e arredi: 12 / 15 %
Attrezzature: 15%
Macchine elettroniche: 20 / 40 %
Autovetture e ciclomotori: 25%

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

L'ente applica le medesime regole contabili del comune (d.lgs 267/2000 e d.lgs 118/2011).

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2022 pari a Euro 52.473 sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento (euro 12.296). Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico in ogni esercizio a quote costanti, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione sono le seguenti:

- Elaboratori: 20%
- Attrezzature diverse: 15%
- Arredamento: 15%
- Mobili/Macchine Ordinarie Ufficio: 20%-12%
- Telefoni cellulari: 20%

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del **Comune di Carpi** le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in società ed enti diversi. Le partecipazioni dal 2018 sono iscritte con il criterio del patrimonio netto.

Fondazione Fossoli:

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto. Sono costituiti da due tranches di BTP di Euro 103.000 e 104.000 Euro con scadenza rispettivamente nel 2024 e nel 2028 e rappresentano il fondo di dotazione della Fondazione.

Per quanto riguarda **aMo S.p.A.** le immobilizzazioni finanziarie contengono crediti immobilizzati per € 14.173 e partecipazioni per € 3.000 (valore riferito alla quota dell'Associazione Agenzie Locali per la Mobilità Associate); sono iscritte al costo storico di acquisto o sottoscrizione; non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in società collegate e altre imprese ed ammontano complessivamente ad euro 7.403 mila.

Al 31/12/2022 le partecipazioni in imprese collegate, pari ad un valore di euro 6.373 mila comprendono: Coimepa Servizi srl ed Entar srl.

Le partecipazioni in altre imprese pari a un valore di euro 1.030 mila comprendono:

Hera spa;

CIC Cons. Italiano Comp.;

Sherden gas bacino 24;

Uni.Co.Ge. Srl;

CME Cons. Imp. Edili;

Consorzio Innova;

Rete di Impresa;

Qualicasa.

Le movimentazioni delle partecipazioni in altre imprese riguardano:

- Euro 20 mila relative all'acquisto da parte di Sinergas Spa di quote di Uni.Co.Ge, mediante l'esercizio della prelazione sulle quote messe in vendita da Veneto Banca in LCA.

ForModena Soc. Cons. a r.l. : Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad € 3.000, consistono nella partecipazione in Arifel (Associazione Regionale Istituti di Formazione e Enti Locali) e in Clust-ER; il valore indicato corrisponde al costo di acquisizione. Tali partecipazioni sono detenute in misura non significativa e comunque tale da non poter essere considerate controllate o collegate.

ACER Modena: Le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, pari all'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

partecipazioni in imprese collegate (CambiaMO S.p.A.) per 6.048.000 euro;

partecipazioni in altre imprese (Federcasa e Art-ER S.cons.p.a.) per 3.384 euro;

crediti verso imprese collegate (finanziamento verso la società partecipata CambiaMO S.p.A.) per 120.000 euro;

crediti verso altri (depositi cauzionali) per 12.463 euro;

altri titoli (investimenti della liquidità eccedente) per 12.261.639 euro.

La voce Altri Titoli comprende investimenti fatti nel corso degli anni con la liquidità eccedente i fabbisogni momentanei di cassa. Il ricorso a tali forme di investimento, negli anni, è stato finalizzato a cercare di assicurare il miglior rendimento della liquidità eccedente il fabbisogno corrente.

Nel corso del 2022 la situazione dei mercati finanziari è stata influenzata negativamente dalla guerra in Ucraina. Nell'ambito della Gestione Patrimoniale sono stati realizzati Proventi per circa Euro 40 mila dati da Interessi, Dividendi e Plusvalenze e Oneri per circa 134 mila Euro dati da Minusvalenze (circa 88 mila) e altri Oneri.

Lepida S.c.p.A.: Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nello stato patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 per l'importo complessivo di euro 135.915 sono rappresentate da crediti per depositi cauzionali a medio-lungo termine per utenze, locazioni o servizi. Non sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto il tasso di interesse effettivo non è

significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Nessun credito immobilizzato ha durata residua superiore ai 5 anni.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3. Le partecipazioni in società partecipate sono valutate in base al costo di sottoscrizione e sono di importo non significativo (€ 3.672,26), invariate rispetto all'esercizio precedente.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS

Sono rilevate Immobilizzazioni finanziarie pari a Euro 25.490 di cui Euro 4.948 in partecipazioni imprese controllate (ART-ER S. cons. p. a), partecipate (Emil Banca credito cooperativo) e altri soggetti (Clust-ER energia e Clust-ER edilizia).

AESS detiene quote in ART-ER S. cons. p.a., società in controllo pubblico, dal 1/05/2019 numero 31 azioni pari allo 0,002 % del capitale sociale.

Rimanenze

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del **Comune di Carpi** le rimanenze sono riferite a merci giacenti presso il settore tecnico manutentivo, presso il magazzino economale e presso il servizio onoranze funebri. Esse sono state valutate al costo d'acquisto.

Fondazione Fossoli Le rimanenze di beni , pari ad € 7.020,00 al 31/12/2022, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Sono relative a materiale di consumo e prodotti divulgativi destinati alla vendita.

Per quanto riguarda **aMo spa** non sono presenti rimanenze al 31.12.2022.

Per quanto riguarda **AIMAG spa** (Bilancio Consolidato di gruppo) le rimanenze sono costituite da materie prime, sussidiarie e di consumo, lavori in corso, prodotti finiti e merci.

La consistenza delle rimanenze al 31 dicembre 2022 risulta così composta:

- materie prime, sussidiarie e di consumo per euro 2.956 mila;
- lavori in corso per euro 2.909 mila;
- prodotti finiti e merci per euro 22 mila.

I lavori in corso su ordinazione sono notevolmente aumentati (euro 2.458 mila) a causa degli interventi Superbonus 110% in corso di esecuzione da parte di Sinergas Impianti Srl.

I prodotti finiti e merci sono diminuiti (euro 31 mila) e si riferiscono prevalentemente a giacenze formate al termine del ciclo di lavorazione dei rifiuti non pericolosi, relativi a beni pronti alla vendita.

Per quanto riguarda **ACER Modena** non sono presenti rimanenze al 31.12.2022.

ForModena Soc. Cons. a r.l.: le rimanenze registrano i lavori in corso su ordinazione per € 1.491.003 che comprendono commesse in corso di esecuzione; sono valutate sulla base dei costi sostenuti in relazione allo stato avanzamento.

Lepida s.c.p.a.: Le rimanenze (euro 10.198.593) sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna.

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 paragrafi dal 43 al 46, sono stati valutati adottando il criterio della commessa completata, perché non c'erano le condizioni per poter applicare il metodo della percentuale di completamento e pertanto sono stati iscritti sulla base dei costi contrattuali maturati.

In **Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia** Centrale non sono presenti rimanenze al 31/12/2022.

In **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS** Non sono presenti rimanenze.

Crediti

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del **Comune di Carpi** i crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello stato patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 del codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

Fondazione Fossoli: I crediti iscritti nell'attivo circolante, pari ad € 93.799,00, sono stati valutati al loro valore nominale, che, data la qualità dei soggetti debitori, corrisponde al valore di presunto realizzo.

Per quanto riguarda **aMo S.p.A.** I crediti (€ 1.412.126) sono rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo; il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, in quanto si tratta interamente di crediti a breve termine. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Per quanto riguarda **AIMAG S.p.A.** (Bilancio consolidato di gruppo) i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Il valore dei crediti, pari a complessivi euro 256.593 mila, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti, il grado di solvibilità del debitore e le condizioni economiche generali di settore, nel principio generale di prudenza. L'importo del fondo svalutazione crediti alla data di bilancio ammonta ad euro 22.737 mila ed è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

ACER Modena

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti in bilancio al netto del Fondo Svalutazione Crediti che è prudenzialmente costituito mediante accantonamenti effettuati secondo i vigenti principi contabili, a fronte del rischio di inesigibilità parziale degli stessi nell'ottica dell'adeguamento del valore al presumibile realizzo.

Si segnala che i Revisori di ACER hanno ritenuto che gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti non siano sufficienti e pertanto hanno invitato gli Enti conferenti a prendere atto del fatto che l'incidenza della morosità è nel suo complesso piuttosto elevata; oltre questo hanno richiesto che fosse accantonato un ulteriore importo a Fondo Rischi su crediti, a valere sul bilancio di ACER, soprattutto avendo a riferimento quegli Enti che hanno un residuo canoni, raffrontato alla morosità di modesta entità. Per tali Enti, sono stati presi in considerazione gli importi risultanti in capo ad utenti c.d. "usciti" e che pertanto non risultano ad oggi titolari di alcun rapporto con ACER ed è stato accantonato per prudenza un fondo pari a circa il 10% e corrispondente ad Euro 160.000.

ForModena Soc. Cons. a r.l.: l'esposizione in bilancio (€ 933.318) è stata effettuata al valore di realizzo stimato specificamente per ciascuna posizione, valutando pertanto le garanzie di sicura solvibilità operate dal soggetto finanziatore pubblico e le singole possibilità di futuro incasso per l'area a mercato.

Lepida S.c.p.A.

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante (euro 28.937.143) è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato o comunque l'importo dell'attualizzazione è irrilevante ai fini del bilancio. I crediti sono stati esposti in bilancio pertanto secondo il criterio del presumibile valore di realizzo.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

L'ente applica le medesime regole contabili del comune (d.lgs 267/2000 e d.lgs 118/2011), i crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al valore di presumibile realizzo per un totale di Euro 1.528.532.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tra gli organismi del bilancio consolidato risultano attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni per:

AIMAG s.p.a. (Bilancio Consolidato del Gruppo AIMAG) attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni di modesta entità, pari a euro 5 mila.

Debiti

Nello stato patrimoniale armonizzato **del Comune di Carpi** i debiti di finanziamento sono pari al residuo indebitamento dell'ente. I debiti di funzionamento sono iscritti al valore nominale e corrispondono al totale dei residui passivi conservati in contabilità finanziaria, sottratto il residuo della missione Fondi che non ha contropartita in contabilità economico patrimoniale .

Fondazione Fossoli: I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c; al 31/12/2022 ammontano ad € 86.337,00.

Per quanto riguarda **aMo S.p.A.**, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, in quanto debiti a breve termine; sono quindi iscritti al valore nominale (€ 6.864.466).

Per quanto riguarda **AIMAG spa (Bilancio consolidato del Gruppo AIMAG)** I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Il valore dei debiti è pari a complessivi euro 385.267 mila.

ACER Modena

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Non si è applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio in quanto le variazioni dell'entità del valore non sarebbero significative.

ForModena Soc. Cons. a r.l. i debiti sono esposti al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Lepida s.c.p.a.

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza. Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari,

commissioni, tasse, ecc.). Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali. Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato). La società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto non vi erano le condizioni ovvero gli importi sarebbero stati irrilevanti ai fini del bilancio. I debiti pertanto sono stati valutati al loro valore nominale. L'importo totale dei debiti collocato nella sezione passivo dello Stato patrimoniale è di euro 26.387.700.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

L'ente applica le medesime regole contabili del comune (d.lgs 267/2000 e d.lgs 118/2011). L'ente al 31/12/2022 non ha debiti da finanziamento.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Il valore dei debiti è pari a complessivi Euro 794.331.

2. Variazioni delle principali voci iscritte nell'Attivo e nel Passivo patrimoniale e nel Conto Economico

Si forniscono per le principali voci del Patrimonio e del Conto Economico le informazioni che rendono significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente, corredato delle principali variazioni relative ai singoli organismi:

Immobilizzazioni immateriali

2022	2021	Variazioni
21.915.306	21.654.631	260.675

per l'effetto dell'incremento per acquisti e del decremento per ammortamento dell'anno, con in particolare Aimag 243.593,00, Acer 12.192,53, Ente Parchi 11.622,55

Immobilizzazioni materiali

2022	2021	Variazioni
259.975.766	252.500.284	7.475.482

Di cui Carpi 6.000.560,73 ed Aimag 1.447.433,70 per l'effetto dell'incremento per acquisti e del decremento per ammortamento dell'anno;

Immobilizzazioni finanziarie

2022	2021	Variazioni
5.885.398	5.203.182	682.216

di cui: Carpi 491.120,45 per aumento del valore di partecipazioni in enti non consolidati dovuto all'applicazione del metodo del patrimonio netto al Valore PN (in particolare per l'Istituto musicale Vecchi Tonelli + 487 mila €)

Aimag 116.883,70 per immobilizzazioni in Crediti verso altri, principalmente depositi cauzionali attivi versati esigibili oltre l'esercizio.

Rimanenze

2022	2021	Variazioni
1.746.984	1.204.292	542.692

In particolare in: Formodena 77.929,74, Aimag 477.769,80 e Carpi -12.098,04

Crediti

2022	2021	Variazioni
67.645.105	54.107.220	13.537.885

di cui: Aimag 13.799.240,45 Carpi 190.878,88

Patrimonio Netto

2022	2021	Variazioni
249.050.788	238.789.219	10.261.569

di cui: Carpi 10.735.105,19 per permessi da costruire e utile annuo; Aimag - 653.014,27 per differenza di consolidamento (+ 654 mila €) e calo dell'utile consolidato (1,3 milioni di €)

Fondo per rischi e oneri

2022	2021	Variazioni
8.292.912	7.902.749	390.163

di cui: Carpi 169.829,79 Aimag 227.012,30 Fond Fossoli -16.197,00 Amo -14.339,66

Debiti

2022	2021	Variazioni
116.946.793	101.566.960	15.379.833

di cui: Aimag 12.134.556,96 Carpi 3.730.359,08

RISULTATO ECONOMICO

2022	2021	Variazioni
6.249.969	4.571.811	1.678.158

di cui per: Carpi 2.808.576,47 Aimag -1.214.418,98 Fondazione Fossoli 74.890,10

3. Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni

AIMAG S.p.A. (Bilancio consolidato di gruppo)

- Crediti verso clienti riferibili ad attività di efficientamento energetico (vendita di impianti fotovoltaici e di impianti di micro cogenerazione industriale) intraprese dalla controllata Sinergas, pari a euro 515 mila, esigibili oltre il quinto esercizio successivo.
- Crediti per imposte anticipate pari a 9.185 mila euro esigibili entro il quinto anno successivo.

ACER Modena

- credito di 1.051.015 euro con scadenza oltre il 1 gennaio 2028 verso il comune di Finale collegato a un mutuo assunto da ACER per la costruzione di alloggi di edilizia residenziale

pubblica di proprietà del comune e da pagarsi con le rate dei futuri canoni d'affitto di competenza di ACER stessa;

- credito di 815.000 euro verso il comune di Fiorano per un'anticipazione erogata sulla base di un accordo del 30.12.2017 fra il Comune di Fiorano e Acer Modena per la realizzazione di un complesso abitativo ERP con rimborso di 65 mila Euro annui;

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

I crediti di durata superiore a cinque anni ammontano a 28.284,53 euro (ruoli per proventi funghi 11.367,91 euro, sanzioni a ruolo 7.999,08 euro, ruoli entrate gestione rifugi 8.917,54 euro).

Per quanto riguarda i **debiti**, quelli di durata residua superiore a cinque anni sono evidenziati nella seguente tabella:

ente incluso nel consolidato	Importo debiti durata sup. 5 anni	Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali
COMUNE DI CARPI	16.475.710	0
FONDAZIONE FOSSOLI	0	0
ACER MODENA	1.866.015	0
AMO spa	0	0
AIMAG spa (Bilancio consolidato)	28.977.000	0
FORMODENA	0	0
LEPIDA	0	0
ENTE PARCHI	0	0
AESS	0	0
TOTALE	47.318.725	390.906

4. Composizione delle voci “Ratei e Risconti” e della voce “Altri accantonamenti”

Per quanto riguarda il **Comune di Carpi** la voce Ratei e risconti attivi per l'anno 2022 è pari a zero.

La voce Ratei e risconti passivi concerne ratei passivi per l'imputazione all'anno del salario accessorio maturato e risconti passivi per contributi agli investimenti. I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

La voce "Altri accantonamenti" (voce B-17 del Conto economico) corrisponde all'incremento dei fondi accantonati e vincolati inclusi nell'avanzo (indennità di fine mandato, perdite da società, rischi contenzioso, passività potenziali e rinnovi contrattuali). Nell'esercizio 2022 gli altri accantonamenti per euro 418.457,19 euro 754.942,00 sono così suddivisi:

- Indennità di fine mandato del Sindaco per euro 4.942,00
- Fondo contenzioso per euro 750.000,00

Fondazione Fossoli: I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi, in conformità al disposto del 6° comma dell'art. 2424-bis del Codice Civile. Al 31/12/2022 si rilevano ratei attivi per 3.200 €, risconti attivi per 7.274 €, ratei passivi per 230 € e risconti passivi per 30.572 €.

AMo: non sono presenti ratei e risconti attivi. I ratei e risconti passivi ammontano ad € 6.852.954,00. (ratei € 31.016, risconti per contributi per investimenti € 6.821.894).

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

AIMAG S.p.A. (Bilancio consolidato di gruppo)

I Ratei e Risconti attivi ammontano a 3.242 mila euro e sono costituiti da risconti attivi su materiali 47 mila euro, risconti attivi su abbonamenti e canoni 13 mila euro, risconti attivi su assicurazioni 74 mila euro, risconti attivi su fidejussioni 828 mila euro, risconti attivi su gara gas 826 mila euro, risconti attivi su attestazioni di qualità 14 mila euro, risconti attivi su leasing 14 mila euro, risconti attivi su spese servizi informatici 1.103 mila euro, risconti attivi su conto anticipi TEE 119 mila euro, altri risconti attivi 204 mila euro.

I ratei e risconti passivi ammontano a euro 15.710 mila e sono costituiti da Ratei passivi su mutui per euro 206 mila, ratei passivi su giacenze euro 20 mila. Da risconti passivi su abbonamenti e canoni per euro 37 mila, risconti passivi allacciamenti gas per euro 478 mila, risconti crediti rateizzati per euro 3.336 mila, risconti crediti d'imposta beni strumentali euro 1.084 mila, risconti contributo rottamazione auto euro 28 mila, altri risconti passivi euro 51 mila, risconti passivi su fondo FONI per euro 10.470 mila.

Quest'ultima voce accoglie quota parte del contributo FONI per nuovi investimenti individuato dall'ente d'ambito, contabilizzando pertanto questa quota parte di tariffa a risconto passivo nell'anno di formazione e contabilizzando annualmente nella voce altri ricavi il differenziale che si sarebbe avuto fra ammortamenti lordi e netti.

ACER Modena

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti attivi ammontano a 272.069 euro.

I ratei attivi ammontano a 26.488 euro, mentre i risconti attivi ammontano a 245.581 euro riferiti principalmente a polizze assicurative per 219.391 euro oltre che a spese su sistemi operativi e servizi, anticipi postali/legali.

I ratei e risconti passivi in relazione ammontano a 181.476 euro, arrotondati a 181.475 euro in bilancio.

I ratei passivi ammontano a 169.527 euro e sono riferiti a interessi su depositi cauzionali, assicurazioni e bolli.

I risconti passivi ammontano ad 11.949 euro e sono riferiti a canoni.

La voce "Altri accantonamenti" del Conto economico non è valorizzata.

ForModena Soc. Cons. a r.l.: I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Al 31/12/2022 si rilevano solamente risconti attivi per € 19.479. La voce Altri accantonamenti è pari a 75.000 euro.

Lepida s.c.p.a.:

I Ratei e Risconti attivi sono principalmente riferibili alla contabilizzazione di costi anticipati su manutenzioni, servizi e iva. Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 4.134.797.

I Ratei e risconti passivi sono costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 3.728.768.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3. In particolare si tratta dei risconti passivi relativi ai contributi in c/investimento ricevuti; solamente per quelli per i quali è già stata avviata la procedura di ammortamento in ogni esercizio il risconto viene imputato, con aliquote corrispondenti a quelle dell'ammortamento dell'intervento finanziato, alla voce 3 b) dei componenti positivi della gestione nel conto economico.

Non si rilevano ratei e risconti attivi.

I Ratei passivi ammontano a 34.140,00 euro e si riferiscono al Fondo pluriennale vincolato per le spese di personale.

Non si rilevano ratei passivi.

I risconti passivi, pari a 2.892.030,42 euro, sono costituiti da contributi agli investimenti.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

I Ratei e Risconti attivi ammontano a 276.409 Euro e sono costituiti da:

- ratei attivi per quote di competenza dei progetti europei Euro 185.803, ratei attivi per quote legate all'iniziativa "Settimana della Bioarchitettura e Sostenibilità" annualità 2022 Euro 8.800, ratei attivi per convenzione attiva con la Camera di Commercio di Modena Euro 10.000,
- risconti attivi per Euro 15.750 legata a Cattolica Assicurazioni: polizza per attività di asseverazione liquidata interamente il 02/09/2021 (euro 15.750 di competenza dell'anno 2023), risconti attivi per Euro 2.258 quali interessi passivi fidejussione Top Condomini - competenza 1° trim. 2023, risconti attivi per Euro 3.900 Affitto Sede AESS - quota 1° trim. 2023, risconti attivi per Euro 59.898 relativi a costi vari liquidati nel 2022 ma di competenza anno 2023;

I ratei e risconti passivi ammontano a Euro 650.123 e sono costituiti da:

- ratei passivi di 14esima ferie e permessi non goduti al 31/12/2022 Euro 40.135, ratei passivi per regolazione premio polizza assicurativa Euro 1.422, ratei passivi premi INAIL Euro 720 e spese telefoniche per Euro 334;

- risconti passivi per Euro 2.080 quote associative versate anticipatamente relative agli anni 2023, 2024, 2025 e 2026 Comune di Lugo, Euro 15.154 relativi al Progetto TIGER quota parte degli acconti ricevuti di competenza anno 2023, quota parte del 1°acconto (40%) di competenza degli anni futuri Top Condomini Elena BEI Euro 576.298 e una fattura emessa nel 2022 ma di competenza 2023 da Unione Montana per Euro 13.980.

5. Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento

Per quanto riguarda il **Comune di CARPI**: gli interessi ed altri oneri finanziari ammontano ad € 134.931,29 e sono costituiti da interessi passivi su MUTUI Cassa Depositi e prestiti e su BOC Buoni ordinari comunali.

Fondazione Fossoli: Si rilevano 92 € tra interessi bancari e interessi passivi diversi.

Per quanto riguarda **aMo**, gli oneri finanziari per l'esercizio 2022 sono pari a 23 € per interessi bancari.

Per quanto riguarda **AIMAG S.p.A.** (Bilancio consolidato di gruppo) Gli interessi passivi ed altri oneri finanziari ammontano ad euro 2.671 mila e sono costituiti da interessi passivi per elasticità di cassa e finanziamenti a medio e lungo periodo in aumento di euro 1.099 rispetto al 2021.

ACER Modena

Sono rilevati 233.646 euro di altri oneri finanziari.

ForModena Soc. Cons. a r.l.: Sono iscritti altri oneri finanziari per € 216.

Lepida s.c.p.a.:

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti nel Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti al Conto economico:

totale interessi e altri oneri finanziari € 32.063

- di cui Interessi passivi su finanziamenti € 8.156

- di cui Oneri Bancari € 23.839

- di cui Interessi passivi € 67

- di cui Interessi di mora € 1

Inoltre si rilevano perdite nette iscritte alla voce C.17-bis di Conto economico per euro -12.510, derivati dal tasso di cambio negativo applicato in sede di pagamento di fatture di fornitori extra-ue.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

Gli interessi passivi ammontano a 0,53 euro.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS

Gli interessi passivi ed altri oneri finanziari ammontano ad Euro 18.532 e sono relativi principalmente a debiti verso banche (euro 18.494).

6. Composizione della voce Proventi straordinari e oneri straordinari

I proventi straordinari indicati nel bilancio consolidato ammontano ad € 9.043.668,17, riconducibili per € 9.081.086,71 al **Comune di Carpi**;

Gli Oneri straordinari indicati nel bilancio consolidato ammontano ad € 2.896.752,75 riconducibili per 2.891.947,24 al **Comune di Carpi**;

Contribuiscono al valore consolidato le seguenti componenti straordinarie di altri organismi, applicate in funzione della percentuale di consolidamento:

Fondazione Fossoli: individua sul proprio bilancio tra i proventi e gli oneri straordinari:

- sopravvenienze attive/insussistenze del passivo per € 1.280,20;
- sopravvenienze passive/insussistenze dell'attivo per € 2.955,73;
-

ACER Modena dalla riclassificazione del conto economico sono stati individuati:

- plusvalenze per 611.164,00 euro effettuata con il Comune di Modena, in tale operazione ACER ha ceduto un terreno edificabile, con valore contabile pari a zero che ha generato una plusvalenza esposta fra gli altri Ricavi e Proventi;

LEPIDA s.c.p.a.: Le componenti straordinarie sono evidenziate tra i proventi e gli oneri straordinari; si rilevano:

- sopravvenienze attive/insussistenze del passivo per € 532.412 e plusvalenze patrimoniali per € 207;
- sopravvenienze passive/insussistenze dell'attivo per € 120.249;

che si riflettono sul Conto Economico del Gruppo per la quota di partecipazione.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale rileva:

- 59.338,17 euro per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo dovuti principalmente a diminuzioni del Fondo rinnovi contrattuali ed all'eliminazione di residui passivi;
- 34.673,59 euro per sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo dovuti all'eliminazione di residui attivi.

7. Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

Amministratori

La spesa complessiva sostenuta nell'esercizio 2022 per l'indennità di carica ed i connessi oneri accessori contributivi dei componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) ammonta complessivamente ad € 309.060,87. Nessun membro della Giunta Comunale riveste il ruolo di amministratore in alcuno degli organismi consolidati.

Collegio dei Revisori dei Conti

La spesa relativa al compenso dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Carpi per l'anno 2022, ammonta complessivamente ad € 71.506,86 (lordi di Iva e oneri fiscali e previdenziali).

Nessun componente del Collegio dei Revisori dei Conti ricopre la carica di membro del Collegio sindacale in nessuno degli organismi consolidati.

8. Informazioni relative ai contratti in strumenti finanziari derivati

Nessun organismo consolidato al 01/01/2022 aveva strumenti finanziari derivati e ne ha sottoscritti nel corso dell'esercizio 2022.

9. Spese di personale relative alle società consolidate

Per il Comune di Carpi –capogruppo-, si rileva a bilancio un costo del personale pari a 8.494.100,59 euro; le unità annue di personale al 31/12 risultavano 205, di cui 18 a tempo determinato; per ulteriori considerazioni si rimanda al punto 3.6.1 “Personale” della Relazione sulla gestione al consuntivo 2022.

La **Fondazione Fossoli** ha un costo del personale di 103.328 euro, riferito a 4 impiegati.

Per quanto riguarda le spese di personale, **aMo S.p.A.** ha 13 unità di personale dipendente. I costi di personale evidenziati a bilancio sono pari a € 783.295,00.

Per quanto riguarda **AIMAG**, il gruppo, nel suo complesso, conta 590 dipendenti, per un costo complessivo del personale pari a 31.443.000 euro.

ACER Modena riporta in bilancio un costo relativo al personale pari a 4.455.471 euro; al 31/12/2022 risultano 63 dipendenti.

In **ForModena Soc. Cons. a r.l.** il personale è di 19 dipendenti (nr. 17 tempo indeterminato, nr.1 tempo indeterminato distaccato, nr. 1 direttore assunto il 5/10/2020) per un costo pari a € 864.887.

Lepida s.c.p.a. conta 655 dipendenti; il costo relativo al personale è pari a euro 28.626.613 (39,31% del valore della produzione).

L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ha un costo di personale di 755.194,06 euro (al netto degli oneri irap). Al 31/12/2022 risultano 14 dipendenti più il direttore generale.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS riporta in bilancio un costo relativo al personale pari a Euro 1.157.383 euro, al 31/12/2022 ha 14 dipendenti.

10. Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni

Negli ultimi 3 esercizi il Comune di Carpi non ha ripianato alcuna perdita relativa agli organismi inclusi nell'area di consolidamento.

11. Elenco degli enti componenti il “Gruppo amministrazione pubblica” ed elenco degli Enti oggetto di consolidamento

Ai sensi degli articoli 11 ter, quater e quinquies del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché dal citato principio contabile applicato 4/4 paragrafo 2, costituiscono componenti del “gruppo amministrazione pubblica”:

- 1) *«gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;*
- 2) *gli enti strumentali controllati dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:*
 - a) *ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda;*
 - b) *ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;*
 - c) *esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività dell’ente o dell’azienda;*
 - d) *ha l’obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;*
 - e) *esercita un’influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l’attività oggetto di tali contratti presuppongono l’esercizio di influenza dominante.*
- 3) *gli enti strumentali partecipati di un’amministrazione pubblica, come definiti dall’articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.*
- 4) *le società controllate dall’amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:*
 - a) *ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull’assemblea ordinaria;*
 - b) *ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un’influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l’attività oggetto di tali contratti presuppongono l’esercizio di influenza dominante.*

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell’articolo 2359

del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

- 5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata» (articolo 11 quinquies del dlgs 2011/118).

Con deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 21/02/2023, è stato approvato in via definitiva l'elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" e l'elenco degli enti oggetto di consolidamento con riferimento all'esercizio 2022.

Elenco degli enti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica per l'anno 2022:

Tipologia DLgs 118/2011	Ragione sociale
CAPOGRUPPO	Comune di Carpi
1. Organismi strumentali	Nessuno
2.1 Enti strumentali controllati	Fondazione Campo Fossoli
2.2 Enti strumentali partecipati	ACER (azienda pubblica)
	ENTE GESTIONE PARCHI EMILIA CENTRALE
	AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
3.1 Società controllate (controllo congiunto con altri comuni attraverso patti di sindacato – la quota di partecipazione del Comune di Carpi ammonta al 20,47%)	AIMAG S.P.A.
3.2 Società partecipate (società interamente pubbliche e affidatarie dirette di servizi pubblici)	AMO S.P.A. agenzia per la mobilità e il TPL
	ForModena soc. cons. a r.l.
	LEPIDA SCPA

Elenco degli enti inclusi nel bilancio consolidato

Il secondo elenco (Enti oggetto di consolidamento) è costruito con questi interventi sul primo elenco:

- eliminando gli enti e le società il cui bilancio è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano un'incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria dell'ente locale capogruppo, per ciascuno dei seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici (ovvero valore della produzione).

Sono in ogni caso considerate irrilevanti e pertanto non oggetto di consolidamento le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata e gli enti e le società per i quali è impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

- includendo in base agli ulteriori criteri di inclusione previsti dal DLgs 118/2011, con riferimento all'esercizio 2022 i seguenti soggetti:
 - l'Ente strumentale controllato Fondazione Campo Fossoli, soggetta a consolidamento per l'esercizio 2022 in quanto risulta ente affidatario diretto di un servizio pubblico (gestione Museo Monumento al Deportato e Campo Fossoli)
 - Lepida s.c.p.a., società interamente pubblica e affidataria diretta di servizi pubblici (in house), da considerare sempre rilevante ai fini dell'inclusione nel Bilancio Consolidato, sebbene la quota posseduta sia inferiore all'1%;
 - AESS Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile riconosciuta in house dal 2020.

Alla luce di queste valutazioni gli enti compresi nel bilancio consolidato dell'esercizio 2022 sono i seguenti:

Tipologia DLgs 118/2011	Ragione sociale
0. Capogruppo	Comune di Carpi
1. Organismi strumentali	Nessuno
2.1 Enti strumentali controllati	Fondazione Campo Fossoli
2.2 Enti strumentali partecipati	ACER (azienda pubblica)
	Ente Gestione Parchi Emilia Centrale
	AESS Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile
3.1 Società controllate	AIMAG S.P.A. (società)
3.2 Società partecipate	AMO S.P.A. agenzia per la mobilità e il TPL
	ForModena soc. cons. a r.l.
	LEPIDA SCPA

Si da atto che nessun ente è stato escluso per impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento.

Per quanto riguarda **AIMAG spa** si precisa che la stessa redige il Bilancio consolidato dell'omonimo gruppo. Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal "Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato", il presente bilancio consolidato è predisposto aggregando il bilancio consolidato del Gruppo AIMAG relativo all'esercizio 2022.

Le società consolidate integralmente nel Bilancio Consolidato 2022 di AIMAG spa sono oltre alla capogruppo AIMAG spa, le seguenti:
controllate direttamente:

- Sinergas spa
- Sinergas Impianti Srl
- As Retigas Srl
- AeB Energie Srl

- Agrisolar Engineering Srl
- Ca.re. Srl

controllate indirettamente:

- Enne Energia Srl

collegate direttamente:

- Entar Srl

collegate indirettamente:

- Coimepa Servizi Srl

Per ulteriori informazioni riguardanti la composizione del gruppo AIMAG si rinvia al contenuto della Relazione sulla gestione.

12. Metodo di consolidamento

La Fondazione Campo Fossoli viene consolidata al 100% con il metodo INTEGRALE in quanto organismo controllato con una quota del 60%.

Tutti gli altri organismi sono stati consolidati con il metodo PROPORZIONALE.

Con riferimento alla partecipazione in AIMAG spa, poiché la società è considerata in *controllo congiunto* da parte dei Comuni soci che detengono complessivamente il 65% delle azioni ordinarie ed esercitano il controllo per mezzo di patti parasociali, il consolidamento è avvenuto con il metodo PROPORZIONALE, in conformità ai principi contabili nazionali (OIC 17) e con le precisazioni della Corte dei Conti (*“Si precisa, altresì, che, in caso di controllo congiunto tra più enti (con partecipazioni superiori alle soglie di cui all’art 11-quinquies d.lgs. n. 118/2011), il metodo da adottare è, comunque, quello proporzionale”* in Delibera 16/2020 Corte dei Conti – Sezione Autonomie).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Il metodo proporzionale prevede il consolidamento delle singole attività e passività della partecipata per un valore corrispondente alla percentuale di partecipazione detenuta dalla impresa (ente) partecipante. Tramite il consolidamento proporzionale si evidenzia esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non il suo valore complessivo. In contropartita del valore della partecipazione si elimina solo la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo in modo da escludere dal bilancio consolidato l’indicazione del valore del patrimonio netto e delle interessenze di terzi.

Gli utili e le perdite infragruppo si eliminano proporzionalmente così come tutte le altre rettifiche di consolidamento si effettuano su base proporzionale.

ENTE	% di partecipazione	% utilizzata per il consolidamento
FONDAZIONE FOSSOLI	60,00	100,00
ACER MODENA	8,05	8,05
AMO SPA	9,60	9,60
AIMAG SPA (Gruppo AIMAG)	20,47	20,47

ENTE	% di partecipazione	% utilizzata per il consolidamento
FORMODENA	13,51	13,51
LEPIDA	0,0014	0,0014
ENTE DI GESTIONE PER I PERCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA CENTRALE	5,33	5,33
AESS AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE	0,462	0,462

Per quanto riguarda la valutazione dell'effetto delle esternalizzazioni, si propone la percentuale di incidenza dei ricavi imputabili al **Comune di Carpi** sul totale dei ricavi propri degli organismi:

ENTE	Ricavi della società/ente	Ricavi imputabili al Comune di Carpi	% incidenza	Note
FONDAZIONE FOSSOLI	903.676,80	132.786,89	14,7%	I ricavi imputabili al Comune sono calcolati in misura pari al contributo per la concessione e valorizzazione del Campo Fossoli
ACER MODENA	15.688.200,00	949.974,66	6,1%	I ricavi imputabili al Comune sono calcolati in misura pari ai canoni degli affitti degli alloggi ERP appartenenti al Comune e dati in gestione ad ACER. Il comune non corrisponde corrispettivi o contributi a favore dell'ente.
AMO SPA	36.406.943,00	334.876,98	0,9%	I ricavi imputabili al Comune sono calcolati in misura pari ai trasferimenti correnti e ai corrispettivi riconosciuti a favore dell'ente
AIMAG SPA (gruppo)	559.638.000,00	298.660,11	0,1%	Aimag gestisce servizi pubblici a rete (idrico, rifiuti, distribuzione gas) conseguendo ricavi propri sulla base di affidamenti effettuati dall' Agenzia d'Ambito in conformità alle normative di settore vigenti. I ricavi imputabili al Comune di Carpi riguardano i trasferimenti straordinari per emergenza Covid ed il contributo MIUR
FORMODENA	2.451.659,00	109.098,24	4,4%	I ricavi imputabili al Comune sono calcolati in misura pari ai trasferimenti correnti effettuati a favore dell'ente partecipato
LEPIDA	72.295.509,00	-	0,0%	Non ci sono ricavi imputabili al Comune.

ENTE	Ricavi della società/ente	Ricavi imputabili al Comune di Carpi	% incidenza	Note
ENTE PARCHI	2.550.382,41	7.448,00	0,3%	I ricavi imputabili al Comune sono calcolati in misura pari al corrispettivo annuale per la manutenzione del percorso ciclopedonale natura secchia
AESS Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile	3.168.043,00	7.607,70	0,2%	I ricavi imputabili al Comune sono calcolati in misura pari al corrispettivo annuale per il monitoraggio delle azioni contenute nel PAES

13. Operazioni di consolidamento

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

Rettifiche di pre-consolidamento

Sono state compiute rettifiche per riportare all'area di Gestione straordinaria le componenti riclassificate dalle società (come prescritto dai nuovi principi contabili) tra i proventi e gli oneri della gestione ordinaria, come descritte al capitolo "Composizione della voce Proventi straordinari e oneri straordinari".

Eliminazione saldi e operazioni infragruppo

Il metodo di consolidamento proporzionale prevede che gli importi relativi a saldi e operazioni reciproche vengano eliminati proporzionalmente alla percentuale di partecipazione. Pertanto dopo aver individuato le operazioni infragruppo, le stesse vengono eliminate in misura proporzionale.

Per Fondazione Fossoli: sono stati eliminati integralmente ricavi della fondazione pari all'ammontare del contributo del Comune di Carpi pari ad € 132.786,89 e crediti / debiti per € 66.393,44.

Per aMo, si è provveduto a eliminare ricavi conseguiti dalla società nei rapporti con il Comune di Carpi costituiti da trasferimenti correnti per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di trasporto pubblico locale di € 233.437,50 per la quota proporzionale di € 22.426,57, corrispettivi per i servizi di pronto bus e per l'integrazione tariffaria per categorie agevolate di € 101.439,48 per la quota proporzionale di € 9.745,39 e debiti verso la società per € 28.644,36.

Per il **Gruppo AIMAG spa**, si è provveduto a eliminare crediti verso la stessa per € 256.606,74 (nella quota proporzionale di € 52.527,40), crediti verso la partecipata indiretta AS RETI GAS (facente parte del gruppo Aimag) per € 433.543,38 (nella quota proporzionale di € 88.746,33); sono stati eliminati debiti del Comune per € 353.861,50 verso AIMAG (nella quota proporzionale di € 74.435,45).

Si è provveduto ad eliminare dal conto economico del Comune proventi derivanti dalla gestione dei beni per canoni di concessione del servizio idrico e locazioni per € 522.819,18 da AIMAG (nella quota proporzionale di € 107.021,09) e canoni di concessione del servizio di distribuzione del gas per € 673.204,00 (nella quota proporzionale di € 137.804,86) da AS Reti Gas (società controllata da AIMAG). Si è provveduto ad eliminare costi di AIMAG per rimborsi al Comune di spese diverse € 26.097,04 (nella quota proporzionale di € 5.342,06). Sono inoltre stati eliminati i costi sostenuti da Carpi per trasferimenti ad AIMAG nella quota di € 61.135,72 e nella quota di € 8.932,36 euro per servizi prestati da AIMAG.

In ultimo, sono stati eliminati dai proventi straordinari del Comune e dagli Altri oneri di gestione di AIMAG € 444.883,27 (nella quota di € 91.067,61 del trasferimento in conto capitale per il disagio ambientale).

Si precisa che non sono state oggetto di eliminazione le somme versate dal Comune a favore di AIMAG per le utenze del servizio idrico e del servizio rifiuti (spese relative a immobili, aree e servizi del Comune) in quanto tali corrispettivi sono stati corrisposti ad AIMAG spa al pari di qualunque altro utente (imprese e privati) serviti da tale società in qualità di gestore del Servizio idrico e del Servizio rifiuti nei relativi ambiti di competenza territoriale.

I suddetti servizi sono stati scambiati fra le parti indipendentemente dalla qualità di socio del Comune, sulla base delle tariffe determinate secondo i criteri definiti delle Autorità d'Ambito (Agenzia Regionale Atersir e Authority nazionale per il servizio idrico).

Per **ACER Modena** non è stato necessario compiere elisioni sui conti del 2022.

Per **FORMODENA** si è provveduto ad eliminare dal conto economico il trasferimento del Comune e della Regione Emilia-romagna per € 109.098,24 (nella quota proporzionale di € 14.739,17) ed € 74.000,00 (nella quota proporzionale di € 9.997,39) dai debiti /crediti per la parte non pagata al 31/12.

Per **LEPIDA** non è stato necessario compiere elisioni in quanto non ci sono rapporti finanziari tra il Comune di Carpi e la società.

Per l'**Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale** sono stati elisi dal conto economico costi di Carpi e ricavi della partecipata per € 7.448,00 nella quota di € 396,98 relativi al quota annua per la manutenzione ordinaria del percorso ciclopedonale denominato "Percorso Natura Secchia", ed il relativo credito/debito per l'importo di € 3.724,00 (nella quota di € 198,49 euro)

Per l'**AESS Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile** sono stati elisi dal conto economico costi di Carpi e ricavi della partecipata per € 7.607,70 nella quota di € 35,15 relativi all'attuazione delle attività di monitoraggio finale delle azioni contenute nel Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), oltre debiti di Carpi per la quota di € 29,34.

Si da atto che non sono stati oggetto di eliminazione i tributi (per IMU, imposta pubblicità, ecc.) eventualmente versati dagli enti consolidati a favore del Comune, tenuto conto che tali somme

risultano dovute al Comune prescindendo dalla sussistenza o meno di un rapporto di partecipazione con l'Ente .

Si da atto inoltre che non sono state oggetto di eliminazione alcune operazioni irrilevanti segnalate tra organismi partecipati, come ammesso dal principio contabile concernente il bilancio consolidato, alla fine del 4.2 "Eliminazione delle operazioni infragruppo" (pagina 10):

“L’eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L’irrelevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all’ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte”.

Se ne riportano i valori di costo / ricavo, evidenziando che, già senza applicarli in funzione della quota di partecipazione più bassa, hanno un incidenza irrilevante sui valori consolidati inferiore allo 0,025%:

GRUPPO COMUNE DI CARPI		RICAVI DI							TOTALE COSTI	
		FONDAZIONE FOSSOLI	ACER MODENA	AMO SPA	AIMAG SPA (gruppo)	FORMODENA	LEPIDA	ENTE PARCHI		AESS
COSTI DI	FONDAZIONE FOSSOLI									-
	ACER MODENA								4.950,00	4.950,00
	AMO SPA								900,00	900,00
	AIMAG SPA								900,00	900,00
	FORMODENA								5.530,00	5.530,00
	LEPIDA									-
	ENTE PARCHI							2.946,19		2.946,19
	AESS									-
	TOTALE RICAVI	-	-	-	-	-	2.946,19	-	12.280,00	15.226,19

Elisione della voce dividendi

Nell’esercizio 2022 sono stati percepiti dividendi per Euro 2.255.528,36 da AIMAG spa.

A differenza delle altre voci, per la particolare natura della posta di bilancio l’elisione dei dividendi è stata effettuata per l’intera somma anziché per la corrispondente quota proporzionale al fine di fornire una rappresentazione del risultato economico consolidato non influenzata dalla distribuzione dei dividendi infragruppo.

La rettifica dei dividendi è stata effettuata incrementando nel bilancio di AIMAG la voce di Patrimonio netto *A.II.a. Riserve da risultato economico di esercizi precedenti*, ottenendo così un aumento del valore di consolidamento nel Patrimonio Netto consolidato.

Eliminazione delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato.

La eliminazione del valore della partecipazione iscritta nel bilancio della capogruppo avviene a fronte della corrispondente eliminazione della correlata frazione del patrimonio netto della società inclusa nel consolidamento.

Quando il valore della partecipazione eliminata risulta inferiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata, si determina una differenza da consolidamento che **viene iscritta tra le voci di patrimonio netto del bilancio consolidato** (in mancanza di una specifica voce “differenze da consolidamento” nello schema ministeriale si è valorizzata la voce riserve da capitale); quando, al contrario, il valore della partecipazione eliminata risulta superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata, si determina una differenza da **iscrivere nella voce “altre immobilizzazioni immateriali” dell’Attivo del bilancio consolidato.**

Nella seguente tabella sono indicate le differenze da consolidamento determinate in seguito alla eliminazione del valore delle partecipazioni relative agli enti consolidati:

Enti	Valore di iscrizione nel bilancio del Comune	Criterio di valutazione nel bilancio del Comune	Corrispondente Frazione del patrimonio netto da eliminare	Differenza da consolidamento
FONDAZIONE FOSSOLI	925.864,80	patrimonio netto	1.543.109,00	617.244,20
ACER Modena	1.160.225,19	patrimonio netto	1.160.255,11	29,92
AMO spa	2.001.064,68	patrimonio netto	2.001.064,49	-0,19
AIMAG spa	36.055.784,92	patrimonio netto	47.050.643,46	10.994.858,54
FORMODENA	55.362,22	patrimonio netto	55.362,22	0,00
LEPIDA	1.033,78	patrimonio netto	1.033,78	0,00
ENTE PARCHI	116.395,03	patrimonio netto	116.395,03	0,00
AESS	1.577,01	patrimonio netto	1.194,39	-382,62
totale	40.317.307,63		51.929.057,48	11.611.749,85

COMUNE DI CARPI

Provincia di Modena

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI
BILANCIO CONSOLIDATO 2022**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Carlo Costa - Presidente

Dott. Angelo Adamini – Componente

Dott. Andrea Cappelloni - Componente

L'Organo di Revisione

Verbale n. 70 del 13.09.2023

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2022

L'Organo di Revisione:

Esaminato lo schema di bilancio consolidato 2022, composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa;

Visti:

- il D.Lgs. n.267/2000 ed in particolare l'art. 233-bis "*Il Bilancio consolidato*" e l'art. 239, comma 1, lett. d-bis;
- il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- i principi contabili applicati ed in particolare l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*";
- le linee guida della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, approvate con Delibera n. 16/2020;

all'unanimità

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare relativa al bilancio consolidato 2022 e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Carpi, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carpi, lì 13 settembre 2023

L'Organo di Revisione

Dott. Carlo Costa _____

Dott. Angelo Adamini _____

Dott. Andrea Cappelloni_____

INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione, nelle persone di Angelo Adamini e Andrea Cappelloni,

Premesso:

- che con deliberazione consiliare n. 20 del 20/04/2023 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2022;
- che l'Organo di Revisione con relazione approvata con verbale n. 52 del 29/03/23 ha espresso parere al rendiconto della gestione per l'esercizio 2022;

Visto:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 173 del 05/09/2023 di approvazione dello schema di bilancio consolidato 2022, ricevuta con mail dell'8 settembre;
- la proposta di deliberazione consiliare e lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2022 completo di:
 - a) Conto Economico;
 - b) Stato Patrimoniale;
 - c) Relazione sulla Gestione;
 - d) Nota integrativa, compresa nella Relazione.

Premesso che:

- la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente che *“per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)”*;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 21/02/2023, l'ente ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Carpi (GAP) e l'elenco dei soggetti compresi nel bilancio consolidato per l'anno 2022;

- l'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- risultano appartenenti al **“Gruppo Comune di Carpi”** i seguenti soggetti:

Tipologia DLgs 118/2011	Ragione sociale	Tipologia	Tipologia (art. 11 ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118)
CAPOGRUPPO	Comune di Carpi		
1. Organismi strumentali	Nessuno		
2.1 Enti strumentali controllati	Fondazione Campo Fossoli	Ente di diritto privato in controllo da parte del Comune di Carpi	D. Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali
2.2 Enti strumentali partecipati	ACER (azienda pubblica)	Ente pubblico economico partecipato	G. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	ENTE GESTIONE PARCHI EMILIA CENTRALE	Ente pubblico partecipato	H. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile	Ente privato partecipato	G. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
3.1 Società controllate (controllo congiunto con altri comuni attraverso patti di sindacato – la quota di partecipazione del Comune di Carpi ammonta al 20,47%)	AIMAG S.P.A.	Società mista a prevalente capitale pubblico	H. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente P. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
3.2 Società partecipate (società interamente pubbliche e affidatarie dirette di servizi pubblici)	AMO S.P.A. agenzia per la mobilità e il TPL	Società interamente pubblica	I. Trasporti e diritto alla mobilità
	ForModena soc. cons. a r.l.	Società interamente pubblica	N. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
	LEPIDA SCPA	Società interamente pubblica	M. Sviluppo economico e competitività

- l'area di consolidamento è stata individuata analizzando le fattispecie rilevanti previste dal *“Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”*, allegato al D.Lgs. n. 118/2011
- a decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali l'ente locale, direttamente o

indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata;

- si è provveduto ad individuare la cosiddetta **“soglia di rilevanza”**, calcolata con riferimento ai bilanci chiusi al 31.12.2021 da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1) del principio contabile sul consolidamento al fine di verificare gli enti da consolidare;
- ai fini del consolidamento sono considerate irrilevanti in ogni caso le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3% di totale di attivo, patrimonio netto e totale dei ricavi caratteristici rispetto ai corrispondenti valori della capogruppo;
- ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo;
- in base agli ulteriori criteri di inclusione previsti dal DLgs 118/2011, con riferimento all'esercizio 2022, sono da includere nel perimetro di consolidamento i seguenti soggetti:

l'Ente strumentale controllato Fondazione Campo Fossoli, soggetta a consolidamento per l'esercizio 2021 in quanto risulta ente affidatario diretto di un servizio pubblico (gestione Museo Monumento al Deportato e Campo Fossoli)

Lepida s.c.p.a., società interamente pubblica e affidataria diretta di servizi pubblici (in house), da considerare sempre rilevante ai fini dell'inclusione nel Bilancio Consolidato, sebbene la quota posseduta sia inferiore all'1%;

l'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS), associazione senza scopo di lucro per lo sviluppo energetico sostenibile del territorio, integralmente costituita da enti facenti parte della Pubblica Amministrazione, riconosciuta da parte di ANAC come Ente “in house” dei propri Associati;

- risultano pertanto incluse nell'area di consolidamento del **“Gruppo Comune di Carpi”** tutte le partecipazioni incluse nel GAP:

Tipologia DLgs 118/2011	Ragione sociale
1. Organismi strumentali	Nessuno
2.1 Enti strumentali controllati	Fondazione Campo Fossoli
2.2 Enti strumentali partecipati	ACER (azienda pubblica)
	Ente Gestione Parchi Emilia Centrale
	AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
3.1 Società controllate	AIMAG S.P.A. (società)
3.2 Società partecipate	AMO S.P.A. agenzia per la mobilità e il TPL
	ForModena soc. cons. a r.l.
	LEPIDA SCPA

PRESENTA

i risultati dell'analisi svolta e le attestazioni sul Bilancio Consolidato 2022

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati dello Stato patrimoniale consolidato:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	Bilancio consolidato totale 2022 (A)	Bilancio consolidato totale 2021 (B)	Differenza (A-B)
ATTIVO			
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	21.915.306	21.654.631	260.675
Immobilizzazioni materiali	259.975.767	252.500.284	7.475.483
Immobilizzazioni finanziarie	5.885.398	5.203.182	682.216
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	287.776.471	279.358.097	8.418.374
Rimanenze	1.746.984	1.204.292	542.692
Crediti	67.645.105	54.107.220	13.537.885
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1.024	1.024	-
Totale disponibilità liquide	54.139.998	48.185.817	5.954.181
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	123.533.110	103.498.352	20.034.758
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	699.980	467.061	232.919
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	412.009.562	383.323.510	28.686.052
PASSIVO			
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	249.050.788	238.789.219	10.261.569
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	8.292.912	7.902.749	390.163
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	959.694	969.022	- 9.328
TOTALE DEBITI (D)	116.946.793	101.566.960	15.379.833
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	36.759.374	34.095.560	2.663.814
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	412.009.562	383.323.510	28.686.052
TOTALE CONTI D'ORDINE	69.069.058	23.524.028	45.545.030

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2022 ha evidenziato i seguenti valori:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo è pari a euro 21.915.306: l' aumento di 260.675 € rispetto all'esercizio precedente deriva dall'incremento per acquisti e dal decremento per ammortamento dell'anno, con in particolare Aimag + 243.593, Acer + 12.192, Ente Parchi + 11.622.

Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo è pari a euro 259.975.767 con un aumento di € 7.475.483 derivato principalmente dal patrimonio di Carpi, per € 6.000.560 e da quello di AIMAG (1.447.433 €). La voce più significativa è quella dei Fabbricati non demaniali pari ad € 88.552.383,17.

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore complessivo è pari a euro 5.885.398 con una differenza di + 682.216 € rispetto all'anno precedente, valore determinato da Carpi che registra un aumento di € 491.120 per l'applicazione del valore a Patrimonio netto su partecipazioni in organismi non consolidati (in particolare per l'Istituto musicale Vecchi Tonelli + 487 mila €).

Crediti

Il valore complessivo è pari a euro 67.645.105 in aumento di 13.537.885 rispetto all'esercizio precedente.

Si evidenziano le voci più significative:

- Crediti verso clienti ed utenti, per 40.868.907;
- Crediti da tributi, per 10.464.424;
- Crediti per trasferimenti e contributi, per 8.478.079 (nello specifico: Verso amministrazioni pubbliche, per 7.915.384);

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono così costituite:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Bilancio consolidato totale 2022 (A)	Bilancio consolidato totale 2021 (B)
Disponibilità liquide	-	
Conto di tesoreria	39.503.994,38	37.443.268,44
Istituto tesoriere	39.503.994,38	37.443.268,44
Presso banca d'Italia	-	-
Altri depositi bancari e postali	14.620.563,62	10.735.581,98
Denaro e valori di cassa	15.440,10	6.966,28
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
Totale disponibilità liquide	54.139.998,10	48.185.816,70

PASSIVOPatrimonio netto

Il Patrimonio netto risulta così composto:

	PATRIMONIO NETTO	
A-I	Fondo di dotazione	15.724.906,15
A-II	Riserve	224.836.320,11
A-II-a	-----	
A-II-b	da capitale	11.612.132,66
	- di cui: Differenze da consolidamento	11.612.132,66
A-II-c	da permessi da costruire	-
A-II-d	indisponibili e per i beni culturali	187.540.024,16
A-II-e	altre riserve indisponibili	25.684.162,29
A-II-f	altre riserve disponibili	1,00
A-III	Risultato economico dell'esercizio	6.249.968,74

A-IV	Risultati economici da esercizi precedenti	2.239.593,42
A-V	Riserve negative per beni indisponibili	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	249.050.788,42
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	249.050.788,42
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	82.633,20
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	128.862,00
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	746.105,60
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	248.093.187,62

Si dà atto che nel Patrimonio Netto viene scorporata la quota di pertinenza di terzi relativa agli altri soci di Fondazione Campo Fossoli, ente strumentale controllato al 60% e consolidato con il metodo integrale.

Rispetto al 2021 il Patrimonio Netto aumenta di € 10.261.569. Tale variazione è da attribuire principalmente all'aumento del patrimonio netto di Carpi, di euro 10.735.105 determinato dalle riserve (da permessi da costruire e da rivalutazione partecipazioni) e da utile annuo e per un valore di Aimag inferiore al 2021 di € 653.014,27 (per il calo dell'utile consolidato di -1,3 milioni di € compensato in parte dalla differenza positiva di consolidamento + 654 mila €).

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono così composti:

FONDI PER RISCHI ED ONERI		
B-1	Per trattamento di quiescenza	24.945,80
B-2	Per imposte	249.821,00
B-3	Altri	1.393.681,64
B-4	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	6.624.463,77
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	8.292.912,21

All'aumento di 390.363 € rispetto all'anno precedente il Comune di Carpi contribuisce con un accantonamento di € 169.829 ed Aimag con € 227.012.

Fondo trattamento fine rapporto

Tale fondo, che ammonta a 959.694 €, si riferisce interamente ai soggetti consolidati in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo.

Debiti

I debiti ammontano a euro 116.946.792 e presentano tra le voci più significative:

- Debiti da finanziamento, per 60.619.567 (nello specifico: verso banche e tesoriere per € 44.137.510 e prestiti obbligazionari per 4.389.066);
- Debiti verso fornitori, per 34.792.357;
- Debiti per trasferimenti e contributi, per 6.412.109 (nello specifico: altre amministrazioni pubbliche per 4.935.732)

Rispetto al 2021 aumentano di 15.379.833 € complessivi, principalmente per un aumento in AIMAG di 12.134.556 e del Comune di € 3.730.359.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

- Tale voce ammonta a euro 36.759.373 e si riferisce principalmente al risconto di contributi agli investimenti del Comune di Carpi.

Conti d'ordine

Ammontano a euro 69.069.057 e si riferiscono per la quasi totalità a valori del bilancio del Comune di Carpi e sono relativi a:

- Impegni su esercizi futuri per 60.433.648 €
- Beni di terzi in uso per € 8.515.939
- Garanzie prestate ad altre imprese per 119.470 €

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al Conto economico del Comune di Carpi (ente capogruppo):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	Bilancio consolidato totale 2022 (A)	Bilancio Comune di Carpi 2022 (B)	Differenza (A-B)
ATTIVO			
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	21.915.306	37.238	21.878.068
Immobilizzazioni materiali	259.975.767	201.150.559	58.825.207
Immobilizzazioni finanziarie	5.885.398	42.116.762	- 36.231.363
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	287.776.471	243.304.559	44.471.912
Rimanenze	1.746.984	333.318	1.413.666
Crediti	67.645.105	13.582.818	54.062.286
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1.024	-	1.024
Totale disponibilità liquide	54.139.998	48.126.568	6.013.430
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	123.533.110	62.042.704	61.490.406
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	699.980	-	699.980
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	412.009.562	305.347.263	106.662.299
PASSIVO			
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	249.050.788	237.121.412	11.929.376
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	8.292.912	1.248.920	7.043.992
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	959.694	-	959.694
TOTALE DEBITI (D)	116.946.793	34.296.196	82.650.596

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	Bilancio consolidato totale 2022 (A)	Bilancio Comune di Carpi 2022 (B)	Differenza (A-B)
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	36.759.374	32.680.734	4.078.640
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	412.009.562	305.347.263	106.662.299
TOTALE CONTI D'ORDINE	69.069.058	69.049.473	19.584

Di seguito l'analisi delle principali elisioni operate allo Stato Patrimoniale Consolidato:

Per Fondazione Fossoli: sono stati eliminati integralmente crediti / debiti per € 66.393,44.

Per aMo, si è provveduto a eliminare debiti verso la società per € 28.644,36.

Per il Gruppo AIMAG spa, si è provveduto a eliminare crediti verso la stessa per € 256.606,74 (nella quota proporzionale di € 52.527,40), crediti verso la partecipata indiretta AS RETI GAS (facente parte del gruppo Aimag) per € 433.543,38 (nella quota proporzionale di € 88.746,33); sono stati eliminati debiti del Comune per € 353.861,50 verso AIMAG (nella quota proporzionale di € 74.435,45).

Per FORMODENA si è provveduto ad eliminare € 74.000,00 (nella quota proporzionale di € 9.997,39) dai debiti /crediti per la parte di trasferimento non pagata al 31/12.

Per l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale sono stati elisi per la manutenzione ordinaria del percorso ciclopedonale denominato "Percorso Natura Secchia" € 3.724,00 (nella quota di 198,49 euro) di debiti.

Per l'AESS Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile sono stati elisi debiti di Carpi per la quota di € 29,34.

Eliminazione delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato

Si riportano le differenze da consolidamento determinate in seguito all'eliminazione del valore delle partecipazioni relative agli enti consolidati:

Enti	Valore di iscrizione nel bilancio del Comune	Criterio di valutazione nel bilancio del Comune	Corrispondente Frazione del patrimonio netto da eliminare	Differenza da consolidamento
FONDAZIONE FOSSOLI	925.864,80	patrimonio netto	1.543.109,00	617.244,20
ACER Modena	1.160.225,19	patrimonio netto	1.160.255,11	29,92
AMO spa	2.001.064,68	patrimonio netto	2.001.064,49	-0,19
AIMAG spa	36.055.784,92	patrimonio netto	47.050.643,46	10.994.858,54
FORMODENA	55.362,22	patrimonio netto	55.362,22	0,00
LEPIDA	1.033,78	patrimonio netto	1.033,78	0,00
ENTE PARCHI	116.395,03	patrimonio netto	116.395,03	0,00
AESS	1.577,01	patrimonio netto	1.194,39	-382,62
totale	40.317.307,63		51.929.057,48	11.611.749,85

Quando il valore della partecipazione eliminata risulta inferiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata, si determina una differenza da consolidamento che viene iscritta tra le voci di patrimonio netto del bilancio consolidato (in mancanza di una specifica voce differenze da consolidamento nello schema ministeriale si è valorizzata la voce riserve da capitale).

Quando il valore della partecipazione eliminata risulta superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata, la differenza è iscritta nella voce "altre immobilizzazioni immateriali" dell'Attivo.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato 2022 nel suo complesso offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del **“gruppo amministrazione pubblica del Comune di Carpi”**.

La Relazione Illustrativa comprensiva della Nota Integrativa indica, complessivamente, il percorso seguito per identificare tra gli **enti strumentali controllati e partecipati** e le **società controllate e partecipate** quelli significativi, escludendo, come indicato dal principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4 al D.Lgs. n. 118/2011, quelli che si presentavano irrilevanti, cioè con valori patrimoniali, finanziari ed economici inferiori al 3% rispetto a quelli del Comune di Carpi.

Per gli organismi compresi nel perimetro del consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il **metodo integrale** per la Fondazione Campo Fossoli, in quanto controllata con una quota del 60%; mentre per tutti gli altri soggetti l'aggregazione è stata operata con il **metodo proporzionale**, in base alla quota di partecipazione con riferimento al bilancio dei soggetti partecipati. Nel caso della partecipazione detenuta in AIMAG spa, poiché tale società redige a sua volta un bilancio consolidato, viene utilizzato tale Bilancio Consolidato di gruppo per effettuare il consolidamento con il Comune di Carpi.

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato:

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato totale 2022 (A)	Bilancio consolidato totale 2021 (B)	Differenza (A-B)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	175.473.749,74	146.433.767,95	29.039.981,79
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	173.195.268,32	143.735.320,00	29.459.948,32
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	2.278.481,42	2.698.447,95	-419.966,53
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			0,00
Proventi finanziari	57.975,54	66.018,64	-8.043,10
Oneri finanziari	700.932,70	442.044,11	258.888,59
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00
Rivalutazioni	86.997,50	87.406,90	-409,40
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	1.722.521,76	2.409.829,38	-687.307,62
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			0,00
Proventi straordinari	9.043.668,17	6.797.945,36	2.245.722,81

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato totale 2022 (A)	Bilancio consolidato totale 2021 (B)	Differenza (A-B)
Oneri straordinari	2.896.752,75	2.621.263,19	275.489,56
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	7.869.437,18	6.586.511,55	1.282.925,63
Imposte	1.619.468,44	2.014.700,90	-395.232,46
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	6.249.968,74	4.571.810,65	1.678.158,09
*Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	128.862,00	96.536,80	32.325,20
*Risultato dell'esercizio di pertinenza della capogruppo	6.121.106,74	4.475.273,85	1.645.832,89

Si dà atto che nel conto economico viene scorporata la quota di pertinenza di terzi relativa agli altri soci di Fondazione Campo Fossoli, ente strumentale controllato al 60% e consolidato con il metodo integrale.

Si prende atto che sul Conto Economico sono state operate le uniche **Rettifiche di pre-consolidamento** per riportare alla Gestione Straordinaria le insussistenze, le sopravvenienze ed altre componenti straordinarie che le società indicano, nel rispetto della normativa, tra le poste ordinarie; alcune rettifiche sono state effettuate direttamente dall'Ente capogruppo avendo individuato tali poste nel Conto Economico analitico delle società; i valori individuati non hanno una rilevanza nel modificare il risultato della gestione straordinaria: i proventi straordinari indicati nel bilancio consolidato ammontano ad € 9.043.668,17, riconducibili per € 9.081.086,71 al Comune di Carpi rettificati in € 8.990.019,10 per elisione di proventi straordinari infragruppo (AIMAG).

Il risultato economico risulta in aumento di + €1.645.832,89 di cui le variazioni più rilevanti risultano + € 2.808.576 euro dovuti all'aumento di utile del Comune di Carpi, - € 1.214.418 di quota del minore utile di AIMAG spa e + € 74.890 di quota del maggior utile di Fondazione Fossoli.

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al Conto economico del Comune di Carpi (ente capogruppo):

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato totale 2022 (A)	Bilancio Comune di Carpi 2022 (B)	Differenza (A-B)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	175.473.749,74	55.269.186,07	120.204.563,67
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	173.195.268,32	57.106.750,30	116.088.518,02

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato totale 2022 (A)	Bilancio Comune di Carpi 2022 (B)	Differenza (A-B)
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	2.278.481,42	-1.837.564,23	4.116.045,65
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	57.975,54	2.257.574,23	-2.199.598,69
Oneri finanziari	700.932,70	134.931,29	566.001,41
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	86.997,50	0,00	86.997,50
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	1.722.521,76	285.078,71	1.437.443,05
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	9.043.668,17	9.081.086,71	-37.418,54
Oneri straordinari	2.896.752,75	2.891.947,24	4.805,51
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	7.869.437,18	6.474.218,18	1.395.219,00
Imposte	1.619.468,44	541.491,90	1.077.976,54
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	6.249.968,74	5.932.726,28	317.242,46

Di seguito l'analisi delle principali elisioni operate al Conto Economico Consolidato:

Per Fondazione Fossoli: sono stati eliminati integralmente ricavi della fondazione pari all'ammontare del contributo del Comune di Carpi pari ad € 132.786,89;

Per aMo, si è provveduto a eliminare ricavi conseguiti dalla società nei rapporti con il Comune di Carpi costituiti da trasferimenti correnti per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di trasporto pubblico locale di € 233.437,50 per la quota proporzionale di € 22.426,57, corrispettivi per i servizi di pronto bus e per l'integrazione tariffaria per categorie agevolate di € 101.439,48 per la quota proporzionale di € 9.745,39;

Per il Gruppo AIMAG spa, si è provveduto ad eliminare dal conto economico del Comune proventi derivanti dalla gestione dei beni per canoni di concessione del servizio idrico e locazioni per € 522.819,18 da AIMAG (nella quota proporzionale di € 107.021,09) e canoni di concessione del servizio di distribuzione del gas per € 673.204,00 (nella quota proporzionale di € 137.804,86) da AS Reti Gas (società controllata da AIMAG). Si è provveduto ad eliminare costi di AIMAG per rimborsi al Comune di spese diverse € 26.097,04 (nella quota proporzionale di € 5.342,06). Sono inoltre stati eliminati i costi sostenuti da Carpi per trasferimenti ad AIMAG nella quota di € 61.135,72 e nella quota di € 8.932,36 euro per servizi prestati da AIMAG.

Sono stati poi eliminati dai proventi straordinari del Comune e dagli Altri oneri di gestione di AIMAG € 444.883,27 (nella quota di € 91.067,61) del trasferimento in conto capitale per il disagio ambientale, per finire con la elisione dei dividendi per Euro 2.255.528,36 da AIMAG spa: a differenza delle altre voci, per la particolare natura della posta di bilancio l'elisione dei dividendi è stata effettuata per l'intera somma anziché per la corrispondente quota proporzionale al fine di fornire una rappresentazione del risultato economico consolidato non influenzata dalla distribuzione dei dividendi infragruppo.

Si precisa che non sono state oggetto di eliminazione le somme versate dal Comune a favore di AIMAG per le utenze del servizio idrico e del servizio rifiuti (spese relative a

immobili, aree e servizi del Comune) in quanto tali corrispettivi sono stati corrisposti ad AIMAG spa al pari di qualunque altro utente (imprese e privati) serviti da tale società in qualità di gestore del Servizio idrico e del Servizio rifiuti nei relativi ambiti di competenza territoriale.

Per ACER Modena non è stato necessario compiere elisioni sui conti del 2022.

Per FORMODENA si è provveduto ad eliminare dal conto economico il trasferimento del Comune e della Regione Emilia-romagna per € 109.098,24 (nella quota proporzionale di € 14.739,17);

Per LEPIDA non è stato necessario compiere elisioni in quanto non ci sono rapporti finanziari tra il Comune di Carpi e la società.

Per l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale sono stati elisi dal conto economico costi di Carpi e ricavi della partecipata per 7.448,00 € nella quota di 396,98 relativi al quota annua per la manutenzione ordinaria del percorso ciclopedonale denominato "Percorso Natura Secchia";

Per l'AEES Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile sono stati elisi dal conto economico costi di Carpi e ricavi della partecipata per 7.607,70 € nella quota di 35,15 € relativi all'attuazione delle attività di monitoraggio finale delle azioni contenute nel Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES);

Si da atto che non sono stati oggetto di eliminazione i tributi (per IMU, imposta pubblicità, ecc.) eventualmente versati dagli enti consolidati a favore del Comune, tenuto conto che tali somme risultano dovute al Comune prescindendo dalla sussistenza o meno di un rapporto di partecipazione con l'Ente .

Si da atto inoltre che:

- non sono state oggetto di eliminazione alcune operazioni irrilevanti segnalate tra organismi partecipati, come ammesso dal principio contabile concernente il bilancio consolidato, riportandone in Nota integrativa i valori assoluti e percentuali;
- che tra le operazioni infragruppo elise risultano anche quelle eventualmente riferibili ad operazioni nascenti da attività legate all'emergenza sanitaria ed energetica;
- che tra le operazioni infragruppo elise risultano anche quelle eventualmente riferibili ad operazioni nascenti da attività legate alla realizzazione del P.N.R.R./P.N.C.

Elisione della voce dividendi

Nell'esercizio 2022 sono stati percepiti dividendi per Euro 2.255.528,36 da AIMAG spa. A differenza delle altre voci, per la particolare natura della posta di bilancio l'elisione dei dividendi è stata effettuata per l'intera somma anziché per la corrispondente quota proporzionale al fine di fornire una rappresentazione del risultato economico consolidato non influenzata dalla distribuzione dei dividendi infragruppo. La rettifica dei dividendi è stata effettuata incrementando nel bilancio di AIMAG la voce di Patrimonio netto A.II.a. Riserve da risultato economico di esercizi precedenti, ottenendo così un aumento del valore di consolidamento nel Patrimonio Netto consolidato.

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

La relazione sulla gestione e la nota integrativa illustrano:

- i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- la composizione del Gruppo Comune di Carpi;
- i criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio;
- la composizione delle singole voci di bilancio, individuando per le più rilevanti il contributo di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento;
- le aliquote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali applicati in relazione alla specifica tipologia di attività alla quale i beni sono destinati;
- il conto economico riclassificato, con la determinazione dei margini della gestione operativa.
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
 - a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;
 - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
 - c) delle eventuali perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

L'Organo di Revisione, per quanto fin qui argomentato rileva che:

- il bilancio consolidato 2022 del Comune di Carpi è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa contengono le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2022 del Comune di Carpi rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lett. d-bis) del D.Lgs. n. 267/2000 esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consolidato 2022 del Gruppo Comune di Carpi.

Carpi, lì 13/09/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Carlo Costa - Presidente

Dott. Angelo Adamini – Componente

Dott. Andrea Cappelloni - Componente